



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 126** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO PLESSI	CODICE SCUOLA
CABRAS	ORAA81401B
CABRAS	ORAA81402C
SOLANAS-CABRAS	ORAA81403D
RIOLA SARDO	ORAA81404E

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



PRIMARIA

ISTITUTO PLESSI	CODICE SCUOLA
CABRAS	OREE81401L
SOLANAS-CABRAS	OREE81402N
RIOLA SARDO	OREE81403P

SECONDARIA DI I GRADO

ISTITUTO PLESSI	CODICE SCUOLA
CABRAS	ORMM81401G
RIOLA SARDO	ORMM81401L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**



-  
Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## APPROFONDIMENTO

### **Esiti in uscita e risultati a distanza.**

Gli esiti degli alunni sono piuttosto positivi se si considera che la votazione media riportata agli esami di licenza media si aggira tra il 7 e l'8. Si registra un buon numero di alunni che si licenziano con votazioni comprese tra il 10/10 e il 10/10 e lode. Non si rilevano abbandoni e il numero di ripetenze è ridotto.



**INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO**

**INFANZIA**

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	QUADRO ORARIO
CABRAS	ORAA81401B	50 ORE SETTIMANALI
CABRAS	ORAA81402C	50 ORE SETTIMANALI
SOLANAS-CABRAS	ORAA81403D	50 ORE SETTIMANALI
RIOLA SARDO	ORAA81404E	50 ORE SETTIMANALI

**PRIMARIA**

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	QUADRO ORARIO
CABRAS	OREE81401L	DA 28 A 30 ORE SET
SOLANAS- CABRAS	OREE81402N	DA 28 A 30 ORE SET
RIOLA SARDO	ORAA81403P	DA 28 A 30 ORE SET

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**CABRAS - EDMONDO DE AMICIS ORMM81401G**

**TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia,	9	297



Geografia		
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica	1	33*
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**\* L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA VIENE RIPARTITA FRA TUTTE LE DISCIPLINE SENZA CHE QUESTO COMPORTI UN AUMENTO DELL'ORARIO CURRICOLARE SETTIMANALE.**

- RIOLA SARDO ORMM81402L

**TEMPO SCUOLA**



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica*		33*
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**\* L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA VIENE RIPARTITA FRA TUTTE LE DISCIPLINE SENZA CHE QUESTO COMPORTI UN AUMENTO DELL'ORARIO CURRICOLARE SETTIMANALE.**

Approfondimento



## Formazione Sezioni nella Scuola dell'Infanzia

Nella formazione delle sezioni delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto si seguono i criteri della omogeneità e della continuità. Quando sia necessario ricorrere alle sezioni eterogenee, si cercherà, per quanto possibile, di non inserire nella stessa sezione alunni del primo anno e bambini dell'ultimo anno. I bambini di tre anni, nella scuola dell'infanzia dell'Istituto, sono assegnati alle sezioni secondo l'ordine alfabetico, con un'equa distribuzione tra maschi e femmine, tenendo conto di eventuali richieste dei genitori.

## Regolamentazione dei turni del Sabato nella Scuola dell'Infanzia

La prassi del sabato libero nella Scuola dell'Infanzia è resa possibile con modificazioni dell'orario giornaliero di servizio. Il C.C.N.L. 2016/2018, all' art.28 comma 9, esplicita che l'organizzazione oraria può avvenire in maniera flessibile, anche su base plurisettimanale: su questo articolo si basa l'organizzazione che permette di usufruire di un sabato libero a settimane alterne. Il "Regolamento sull'Autonomia scolastica, D.P.R. n. 275/1999", prevede che ogni Istituto moduli l'orario in base alle proprie esigenze, e che il Dirigente Scolastico possieda la prerogativa di gestire il personale per "garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico. La regolamentazione dei turni del sabato prevede che nel momento in cui dovesse verificarsi un'assenza programmata nel sabato lavorativo, onde evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni, l'insegnante interessata dovrà effettuare il cambio turno con la collega di sezione, che usufruirà del sabato libero la settimana successiva. Considerando che non esistono le condizioni per una nomina di supplenti in deroga, tale organizzazione consente di evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni e situazioni di disagio anche con le famiglie.

## **Utilizzazione presenza scuola dell'Infanzia**

La presenza del personale docente è utilizzata per realizzare il confronto tra docenti, per effettuare scambi di informazioni e consegne; per lo svolgimento delle attività inerenti la





consumazione dei pasti. I docenti non disponibili all'insegnamento della Religione Cattolica, in servizio durante lo svolgimento dell'attività da parte del docente incaricato dell'insegnamento, sono prioritariamente utilizzati nella sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del plesso. Nel caso in cui non sussista tale esigenza, i docenti operano nelle altre sezioni del plesso in attività di arricchimento progettuale. Per la realizzazione di specifiche attività didattiche ed organizzative sono state individuate alcune giornate di compresenza per l'espletamento dei percorsi trasversali nel turno antimeridiano:

- **Festa di Natale;**
- **Festa di Carnevale - Giovedì grasso;**
- **In occasione di particolari eventi - come per esempio le Mini Olimpiadi del Sinis**
- **Attività in continuità**

In occasione anche di altre giornate particolari, non espressamente riportate, su proposta debitamente argomentata degli insegnanti ed esclusivamente a seguito di autorizzazione del Dirigente Scolastico, potrà essere di volta in volta adottata la compresenza dei turni di tutto il personale delle Scuole dell'Infanzia, con interruzione del servizio mensa, al fine di consentire un'organizzazione funzionale alle attività didattiche.

Con la realizzazione del progetto "A Scuola con Arte", che prevede l'attivazione del solo orario antimeridiano con la compresenza delle docenti al termine delle lezioni del mese di giugno dell'anno scolastico di riferimento, si intende rafforzare l'identità e la funzione educativa della Scuola dell'Infanzia.

#### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA

Alcune classi funzionano con un orario settimanale di 29 ore distribuite in orario antimeridiano per sei giorni la settimana con uscita alle 12,30 il sabato. Le classi che usufruiscono del tempo prolungato funzionano con un orario settimanale di 40 ore per cinque giorni la settimana escluso il sabato. Le classi sono organizzate in via prioritaria secondo lo schema modulare nelle quali operano di norma gruppi di tre docenti, più eventualmente specialisti di inglese e religione. Le discipline affidate a ciascun docente sono accorpate in ambiti per quanto più possibile omogenei dal punto di vista metodologico ed epistemologico.



Le ore residue in ciascun modulo vengono utilizzate, previa progettazione, prioritariamente in attività di recupero, attività di laboratorio e potenziamento disciplinare. Il tempo Scuola della Primaria dell'Istituto previsto è di 29 ore; a ogni buon conto la Scuola è propensa ad aumentarlo a 30 ore nel caso in cui si manifestino, nel triennio, richieste o esigenze da parte dell'utenza e/o della stessa Scuola.

### TEMPO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE 1 <sup>a</sup>	CLASSE 2 <sup>a</sup>	CLASSI 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>
	N. ORE	N. ORE	N. ORE
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	7	6	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1



STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
TOTALE	29	29	29

**\*LA DISCIPLINA DELL'EDUCAZIONE CIVICA VIENE RIPARTITA FRA TUTTE LE DISCIPLINE SENZA CHE QUESTO COMPORTI UN AUMENTO DELL'ORARIO CURRICOLARE SETTIMANALE.**

#### **Strutturazione delle classi nella Scuola Primaria.**

Gli alunni delle classi prime della scuola primaria sono assegnati alle scuole di Cabras, Solanas e Riola Sardo in base alla domanda di iscrizione. Eventuali spostamenti successivi alla formazione delle classi prime, saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti delle classi interessate e tenendo in considerazione eventuali richieste dei genitori basate su validi motivi. Nel caso in cui si renda necessario procedere a sdoppiamento o accorpamento di classi non iniziali, gli alunni verranno raggruppati in modo da garantire la presenza in ciascuna classe di tutte le fasce di livello.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

#### **TEMPO SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
DISCIPLINA	CLASSI I, II, III
	N. ORE
ITALIANO	6
LINGUA INGLESE	3



SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
EDUCAZIONE CIVICA*	

**\* LA DISCIPLINA DELL'EDUCAZIONE CIVICA VIENE RIPARTITA FRA TUTTE LE DISCIPLINE SENZA CHE QUESTO COMPORTI UN AUMENTO DELL'ORARIO CURRICOLARE SETTIMANALE.**

#### **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI / CLASSI DELL'ISTITUTO**

I criteri per la formazione delle classi sono i seguenti:

- raggruppamento in fasce di livello con equa distribuzione tra le classi;
- equa distribuzione fra maschi e femmine;
- sorteggio per la scelta del corso.

#### **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DELLE SEZIONI/CLASSI DELL'ISTITUTO**

Per l'assegnazione dei docenti alle classi vengono utilizzati i seguenti criteri:

- anzianità di servizio;
- continuità, qualora non siano emerse situazioni di criticità;



- equità nella distribuzione dei carichi di lavoro.

#### CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO PER TUTTE LE CLASSI.

Ai fini di una maggiore efficienza didattica, per la predisposizione dell'orario delle lezioni il Dirigente Scolastico propone i seguenti criteri da applicare, ove e quando è possibile:

- un'equilibrata distribuzione delle discipline in una giornata;
- evitare un eccessivo carico di lavoro nel fine settimana e soprattutto una concentrazione di discipline che richiedono un maggior impegno di studi;
- nei limiti del possibile, privilegiare per le prime ore di lezione le materie più impegnative;
- tener conto del carico degli zaini e cercare di trovare soluzioni per evitare che il carico complessivo dello stesso diventi troppo eccessivo.

#### CURRICOLO DI ISTITUTO

### Approfondimento

#### Macroaree e competenze comuni

Senza mai dimenticare le proprie radici e la propria identità culturale, come punto di partenza per il confronto e l'apertura verso la realtà globalizzata, tutte le attività progettuali avranno come punto di riferimento il conseguimento delle competenze- chiave europee:

COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
<b>Alfabetica - funzionale</b>	Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
<b>Competenza multilinguistica</b>	Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio



Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
<b>Competenza digitale</b>	È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
<b>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</b>	Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
<b>Competenza imprenditoriale</b>	La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

### EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA: NOVITA'



(Legge n.92 del 20 agosto 2019)

L'incontro con l'istituzione scolastica rappresenta, per la generalità degli alunni, il primo luogo di socializzazione formalizzata al di fuori dell'ambito familiare e il primo contatto con lo Stato. Le regole, i comportamenti, le relazioni che si instaurano all'interno della comunità educante sono elementi imprescindibili per la maturazione del senso di cittadinanza.

La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica.

È necessario che le istituzioni scolastiche promuovano, in armonia con le famiglie, comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

L'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline che, per i vari ordini e gradi di istruzione, concorrono a definire il curriculum.

Con la Legge n.92 del 20 agosto 2019 viene introdotto, a livello trasversale, l'insegnamento dell'Educazione Civica e questo richiede un'integrazione del PTOF, in cui è opportuno definire i temi specifici che l'istituzione scolastica deciderà di sviluppare attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali, da condividere con le famiglie.

L'insegnamento va previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento; per il raggiungimento delle 33 ore annue, è possibile utilizzare la quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Se nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, rispettivamente, ai campi di esperienza e alle discipline, per la scuola secondaria di primo e secondo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di educazione civica.

L'educazione civica è un insegnamento che compete a tutto il gruppo docente, ed è necessario che sia sviluppato in modo coerente nel curriculum, in modo da interessare e coinvolgere tutte le discipline e trovare spazio in tutte le attività, già a partire dalla scuola dell'infanzia. È inoltre essenziale che tutte le 'educazioni' diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di 'progetti', il più delle volte episodici e frammentari e non sempre coerenti con il curriculum di istituto, vengano ricondotte all'educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

La revisione del curriculum di istituto consentirà di ricomprendervi le seguenti tematiche tenendo come riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curriculum autonomi:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;



5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

Il PTOF assume una particolare rilevanza per realizzare l'interconnessione tra l'educazione civica e le educazioni non del tutto riconducibili a specifiche discipline (educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva).

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema dell'educazione alla cittadinanza digitale. Le abilità e conoscenze previste si distinguono tra generali (il confronto delle informazioni, le regole per una corretta comunicazione e interlocuzione, il rispetto dell'altro, ...) e specifiche (l'identità digitale, il grande tema dei dati, ...).

Nelle scuole del primo ciclo, ossia nelle scuole primarie e secondarie di I grado, l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico dell'autonomia delle stesse istituzioni scolastiche. Per ciascuna classe, inoltre, tra i docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore. Il coordinatore ha, tra gli altri, il compito di formulare la proposta di voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Come precisato dall'articolo 4 della Legge n.92 del 20.08.2019, la Costituzione, la sua origine e la sua evoluzione, costituiscono il fondamento dell'educazione civica, poiché consentono di 'sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà'.

La conoscenza della Carta Costituzionale nei suoi principi e contenuti è prioritaria per acquisire consapevolezza delle principali norme che governano la quotidiana convivenza, i diritti e i doveri delle persone e dei cittadini, le organizzazioni sociali e le istituzioni.

A partire da tale conoscenza, da approfondire in base all'età degli alunni, si potrà avviare la necessaria riflessione sui concetti di democrazia, legalità, senso di responsabilità. In questa prospettiva, l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla recente Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### INDIRIZZO MUSICALE

La Scuola Secondaria di 1° Grado Statale "E. De Amicis" di Cabras, ormai da diversi anni portava avanti, anche in collaborazione con diverse Associazioni culturali e musicali locali, attività musicali, trovando piena rispondenza nei bisogni degli alunni che **avevano** scoperto nella scuola un luogo in continua





evoluzione, dove la cultura si sviluppa e si anima, dove si avvalorava la creatività, si **dava** spazio alla libera espressività e si vincevano le insicurezze. L'utenza **aveva** sempre partecipato con vivo interesse e con costante entusiasmo alle varie attività proposte nei diversi laboratori in ambito musicale e artistico in genere. A seguito dei significativi risultati riscontrati, in merito alle attività musicali finora attuate nella scuola, **si è proseguito** con un percorso di **ampliamento** dell'Offerta Formativa in questo settore, particolarmente adatto sia alle diverse età degli allievi che all'integrazione sociale ed al recupero degli alunni a rischio di dispersione scolastica. **Pertanto si è istituito** un corso ad indirizzo musicale in questa Scuola Secondaria di 1° Grado **che ha preso avvio già nell'a.s. 2020/2021**. In tal modo **si sono** soddisfatte le aspettative di numerose famiglie, che tanto credevano nella crescita e miglioramento del contesto sociale di un comune. A tal proposito è stato **attivato** un corso ad indirizzo musicale con le seguenti specialità strumentali: Classe di pianoforte; Classe di chitarra; Classe di violino; Classe di clarinetto.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Promozione della formazione globale del preadolescente, della sua maturazione logica, espressiva e comunicativa, della consapevolezza della propria identità e della capacità di fare le sue scelte attraverso una più completa esperienza musicale comprensiva dello studio specifico di uno strumento;
- Integrazione dello studio approfondito di 4 strumenti musicali (chitarra, pianoforte, clarinetto e violino) nel contesto delle altre discipline;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- favorire una consapevole acquisizione del linguaggio musicale nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione, sia per una armonica formazione che per la valorizzazione di una dotazione linguistica universale;
- valorizzazione della capacità formativa ed orientativa del linguaggio musicale attraverso un percorso culturale e propedeutico per eventuali prosecuzioni nello studio della musica;
- Sviluppare in supporto alla normale attività curricolare, le attitudini musicali, le abilità discriminatorie dell'orecchio, il senso ritmico, la manualità sullo strumento e la creatività;
- Affinare il gusto estetico e la capacità di autocritica, individuale e di gruppo, con particolare riferimento all'ambito musicale anche in relazione ai vari generi musicali e ai diversi periodi storici;
- Permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI



Gruppi classe	Esterno
Risorse materiali necessarie	
<u>Laboratori</u>	Musica
<u>Aule</u>	Magna

### INDIRIZZO LINGUISTICO

L'Indirizzo Linguistico intende potenziare le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie di Inglese, Francese e Spagnolo e prevede un tempo scuola di 33 ore settimanali, di cui 30 ore del curriculum ordinario e 3 ore aggiuntive di Lingue, con Docenti di Madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo con l'introduzione della sesta ora di lezione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Risorse materiali necessarie:	
<u>Laboratori</u>	Con collegamento ad Internet
<u>Biblioteche</u>	Lingue Classica
<u>Aule</u>	Aula generica

L'Istituto Comprensivo di Cabras verificherà la possibilità di programmare l'attivazione nell'arco del triennio 2022 - 2025 di un'attività di potenziamento delle lingue straniere già nella scuola primaria al fine di arricchire e consolidare l'offerta formativa nella scuola primaria che sia propedeutica allo studio della disciplina nella scuola secondaria di I grado.

### INDIRIZZO SPORTIVO

L'Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del



Collegio dei docenti, verificherà la possibilità di programmare l'attivazione nell'arco del triennio 2022 - 2025, dell'Indirizzo Sportivo, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'indirizzo Sportivo si pone i seguenti obiettivi: consolidamento delle competenze motorie; sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza; assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri; sperimentazione di discipline sportive.

DESTINATARI	
Gruppi classe	
Classi aperte verticali	
Risorse materiali necessarie	
<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad internet
<u>Aule:</u>	Aula generica
<u>Strutture sportive</u>	Palestra

### INDIRIZZO INFORMATICO

L' Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, **ha attivato, nell' a.s. 2020/2021 l'Indirizzo Informatico**, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'indirizzo Informatico si pone i seguenti obiettivi:

- comprendere e applicare principi e concetti fondamentali della disciplina;
- applicare ai problemi gli strumenti e i metodi dell'informatica;
- analizzare e risolvere problemi costruendone rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, espresse mediante la programmazione informatica (oggi detta anche "coding");
- valutare l'opportunità di usare o meno tecnologie digitali (sia quelle note che quelle meno familiari) nella soluzione dei problemi;
- utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo le tecnologie digitali.



DESTINATARI	
Classi aperte verticali	
<u>Risorse materiali necessarie:</u>	Con collegamento ad internet
<u>Laboratori</u>	Informatica

## INDIRIZZO SCIENTIFICO

L' Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, **intende attivare nel triennio 2022/2025 l'Indirizzo Scientifico**, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado nei plessi di Cabras e Riola Sardo e di potenziare le discipline matematica e scienze e prevede un tempo scuola di 33 ore settimanali, di cui 30 ore del curriculum ordinario e 3 ore aggiuntive con l'introduzione della sesta ora di lezione.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'indirizzo scientifico si pone i seguenti obiettivi:

- Comprendere e applicare principi e concetti fondamentali delle discipline STEM;
- applicare ai problemi gli strumenti e i metodi scientifici;
- valutare l'opportunità di usare o meno tecnologie digitali (sia quelle note che quelle meno familiari) nella soluzione dei problemi;
- utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo gli strumenti scientifici.



DESTINATARI	
Classi aperte verticali	
<u>Risorse materiali necessarie:</u>	Con collegamento ad internet
<u>Laboratori</u>	Informatica Laboratorio di scienze

Approfondimento: Progetti a.s. 2021/2022

Macroaree progettuali

Il Collegio dei docenti in coerenza con le finalità, gli obiettivi e le peculiarità (traguardi) identificati, ha individuato delle macroaree progettuali, a cui successivamente si allegheranno i progetti come arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa:

- Logico-matematica-scientifica;
- Logico-linguistica;
- Lingue Comunitarie;
- Artistico-espressiva, Musicale, Pittorica, Teatrale;
- Educazione alla salute;
- Educazione all'ambiente;
- Cittadinanza Attiva e Democratica

#### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto ha cominciato ad accostarsi.

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man



mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati.

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

STRUMENTI	ATTIVITA'
SPAZIE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p><b>Non esiste un unico tipo di intelligenza ma ognuno ha un proprio "stile di apprendimento". Qualsiasi modello didattico deve avere come méta primaria il successo formativo dell'alunno. In coerenza con le linee guida definite dal MIUR gli itinerari scelti verranno orientati verso metodologie didattiche innovative più funzionali al conseguimento di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento se si potenzia la capacità di usare internet per ricercare informazioni. Per i nostri studenti è indispensabile una comprensione dei concetti di base dell'informatica per poter svolgere qualsiasi lavoro. Per questo motivo è auspicabile creare un ambiente adatto principalmente alla metodologia del Cooperative Learning ma, allo stesso tempo provvisto di elementi che possono essere adattati a diverse tipologie di ambienti di apprendimento. Le attività previste mireranno a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• migliorare il livello di competenza digitale nei docenti e negli studenti</li><li>• promuovere l'adozione di approcci didattici innovativi</li><li>• favorire il ripensamento dello spazio e del tempo di apprendimento</li></ul>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
---------------------------	-----------



**COMPETENZE  
DEGLI  
STUDENTI**

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il curricolo si potenzia con l'acquisizione di nuove competenze a livello informatico e linguistico che mirano all'acquisizione di una competenza tecnica trasversale.

Nell'era tecnologica i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, nell'ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze. L'uso dei contenuti digitali è ormai una realtà dopo l'installazione in tutte le aule delle LIM, ausilio pedagogico che porta l'interattività nella classe. Gli alunni partecipano con interesse, attenzione e curiosità. Anche il registro elettronico e le applicazioni delle piattaforme digitali rappresentano un passo significativo verso l'implementazione delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia e favoriscono la condivisione della vita scolastica.

L'uso dei contenuti digitali è ormai una realtà dopo l'installazione in tutte le aule delle LIMausilio pedagogico che porta l'interattività nella classeGli alunni partecipano con interesse, attenzione e curiosità.Anche il registro elettronico e lun passo significativo verso



l'implementazione delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia e favorisc la condivisione della vita scolastica.

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITA'

FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

**ALTA FORMAZIONE DIGITALE**

La figura dell'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, il suo campo operativo riguarda tre ambiti.

**FORMAZIONE INTERNA:**

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore).

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'SCOLASTICA:**

favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.





ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti). Nella formazione sono previsti momenti di condivisione e auto-formazione sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto concerne l'utilizzo delle nuove tecnologie, ivi compreso l'uso del Registro Elettronico (sia con esperti esterni, che attraverso le conoscenze e le competenze maturate dal docente).

### FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore).

### COINVOLGIMENTO DELLA

### COMUNITÀ SCOLASTICA:

favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



Approfondimento:

## REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E LA DIDATTICA A DISTANZA (DaD)

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo Cabras, come modalità didattica complementare che integra (in determinati casi circostanziati) o, in condizioni di emergenza, sostituisce (DaD), la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

---

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA

CODICE MECCANOGRAFICO



CABRAS	ORAA81401B
CABRAS	ORAA81402C
CABRAS-SOLANAS	ORAA81403D
RIOLA SARDO	ORAA81404E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Relativamente all'osservazione e alla valutazione, il Collegio docenti ha deliberato l'adozione di apposite griglie di valutazione delle competenze in uscita per la scuola dell'Infanzia

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO
CABRAS	OREE81401L
SOLANAS-CABRAS	OREE81402N
RIOLA SARDO	OREE81403P

Criteri di valutazione comuni:

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, il Collegio Docenti, al fine di garantire equità e trasparenza, ha esplicitato e deliberato la seguente corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, riportati nella Scheda di Valutazione:

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria

Valutazione Religione Cattolica:



La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione attività alternative:

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Descrizione dei processi formativi e del livello globale:

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### **Criteria di valutazione del comportamento**

Nella Scuola Secondaria di I grado, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il Collegio dei Docenti in data 7 gennaio 2019 ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado:

- Valutazioni insufficienti in almeno quattro materie;



- insufficienti e non significativi miglioramenti nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;

- scarsa o insufficiente partecipazione alle attività specifiche, alle azioni e ai corsi di recupero e potenziamento posti in essere dall'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare nell'anno scolastico di riferimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale **personalizzato**. Il Dirigente scolastico comunicherà con apposita circolare il monte ore annuale. Il Collegio dei Docenti ha stabilito le deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

Valutazione Religione Cattolica:

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione attività alternative:

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una **nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.**

Descrizione dei processi formativi e del livello globale :

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la



valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola secondaria di 1° grado, allo Statuto delle studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituto.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

##### **Inclusione**

Notevoli risorse umane e professionali per l'inclusione degli alunni con disabilità'. Le attività realizzate in orario curricolare ed extracurricolare, sfruttando molteplici spazi oltre alla consueta sezione/classe, consistono in laboratori artistici, musicali e corali, teatrali, giochi sportivi (anche per la preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi) e nelle visite e nei viaggi d'istruzione dove per gli alunni si realizza concretamente l'inclusione tra pari. I docenti di sezione/classe nelle quali sono inseriti gli alunni con disabilità', e/o BES, partecipano sistematicamente agli incontri organizzati dall'ATS e collaborano con gli specialisti e predispongono il PEI e il PDP. Nonostante il numero ridotto di alunni stranieri presenti nell'Istituto vengono realizzate delle attività sui temi dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità che favoriscono sia l'integrazione che il successo scolastico degli stessi.

##### **Recupero e potenziamento**

Nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati tutti i corsi di recupero richiesti dai docenti, in particolar modo per l'Italiano e la Matematica, sia in orario extracurricolare che curricolare (anche con interventi individualizzati di recupero in classe). Per le difficoltà di apprendimento è stato utilizzato anche l'Organico Potenziato (orario curricolare ed extra); i risultati conseguiti vengono monitorati con prove oggettive. Nei Consigli vengono valutati i risultati conseguiti dagli alunni ed eventualmente progettate nuove strategie di intervento. La scuola è sempre aperta e disponibile ad attivare percorsi di recupero e



potenziamento proposti dagli insegnanti anche in collaborazione come è avvenuto con il progetto 'Tutti a iscol@' - Linea A1-A2 - a.s. 2016/17, la scuola ha individuato le attività e le strategie per il recupero delle lacune in Italiano e Matematica. Per quanto riguarda il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, sono stati attivati con successo i seguenti interventi:

- esperti di madrelingua Inglese e Francese;
- ministay di Lingua Inglese a Malta - Bec di Milano;
- corso di Lingua Inglese per conseguimento certificazione Trinity;
- utilizzo del metodo CLIL per l'insegnamento di materie curriculari attraverso l'uso della Lingua Sarda;
- progetto sportivo per la scuola secondaria - Campionati Studenteschi
- attivazione indirizzo linguistico per la Scuola Secondaria (Inglese, Francese, Spagnolo);
- indirizzo musicale per la Scuola Secondaria;
- elaborazione PDP alunni BES;
- elevata differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli

Su questi ultimi aspetti lavora fattivamente il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (**GLI**) composto da: Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ATS.

#### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'area individuata come interessata ad una specifica progettazione include alunni con caratteristiche



molto diverse tra loro: da quelli certificati ai sensi della L. 104/92, a quelli con diagnosi DSA. Si rende pertanto necessario privilegiare un approccio pedagogico, basato sulla centralità della relazione educativa, sull'utilizzo, come leva didattica potente, della complessità del gruppo classe inteso come luogo di costruzione di dinamiche unitarie, solidali e inclusive, ottenute attraverso la compartecipazione delle differenze ad un processo educativo comune.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti sono: Consiglio di Classe/Team docenti, ATS, Enti Locali, Genitori alunni diversamente abili, Specialisti che seguono l'alunno (GLO).

### **Ruolo della famiglia:**

La collaborazione con la famiglia è considerata indispensabile ai fini dell'integrazione scolastica. Ai genitori si richiederanno le informazioni necessarie per la predisposizione e attuazione dei progetti educativi, compresa la collaborazione per coordinare l'attività. I rapporti con essi saranno tenuti dai docenti di sezione o di classe coadiuvati dall'insegnante di sostegno. La scuola provvederà, anche attraverso comunicazioni scritte, affinché le famiglie meno presenti e collaborative, siano coinvolte e partecipi.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- coinvolgimento in progetti di inclusione;
- coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.





**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati  Assistenza alunni disabili
<b>Docenti curricolari (coordinatori di classe e simili)</b>	- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva;  - Partecipazione a GLI;  - tutoraggio alunni.
<b>Docenti di sostegno</b>	- Rapporti con le famiglie;  - Partecipazione a GLI  - Attività laboratoriali integrate (Classi aperte, laboratori, ecc.);  - Attività individualizzate e di piccolo gruppo.

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Incontri GLI e GLO
<b>Unità di valutazione</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



<b>Rapporto con privato, sociale e volontariato</b>	ATS, strutture convenzionate ed Enti  Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Attività formative con gli alunni e formazione dei docenti

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola ha una visione sistemica dell'inclusione, intesa anche come rispetto dei livelli di apprendimento degli studenti, che si traduce nell'elaborazione di azioni d'intervento conosciute e condivise da tutto il corpo docente e strategie didattiche mirate a seconda delle necessità. Nell'Istituto Comprensivo di Cabras si implementano percorsi didattici differenziati in funzione dei bisogni formativi espressi dai singoli alunni, diventando questa una caratteristica strutturale dell'Istituto che coinvolge tutto il personale scolastico e gli stessi alunni, le famiglie, l'Amministrazione comunale e i vari soggetti presenti sul territorio. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica e valutazione degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro in aula, non solo dai docenti di sostegno ma da tutto il corpo docente; sia gli alunni con lacune, sia quelli con eccellenze trovano nell'Istituto un percorso individualizzato. Con il progetto "Tutti a Iscol@", i docenti sperimentano una modalità di lavoro basata sulle "classi aperte" e sull'interscambio di alunni e/o docenti a seconda dei bisogni.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

In relazione alla Continuità si opera al fine di favorire la costruzione di un percorso formativo coerente attraverso la predisposizione di un curriculum unitario e la promozione di incontri e attività tra docenti e alunni dei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, al fine di prevenire il disagio e talvolta il trauma nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. Il percorso formativo dovrà essere anche orientativo, cioè favorire l'acquisizione di competenze che mettano gli



alunni in grado di identificare le proprie capacità, interessi e inclinazioni per essere capaci di prendere decisioni autonome e operare scelte consapevoli nei diversi contesti, anche in vista della difficile scelta da operare per il percorso della scuola superiore a conclusione del primo ciclo. A tal fine la scuola, nell'ultimo e/o ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado, attiverà uno specifico percorso informativo-orientativo con incontri tra alunni, genitori e Referenti delle Scuole secondarie di secondo grado presenti nella provincia per far conoscere l'Offerta Formativa territoriale e per consentire scelte più consapevoli. Inoltre, ci si doterà di strumenti per la rilevazione dei risultati di apprendimento a distanza (primo anno di Scuola secondaria di secondo grado).

### L'Orientamento Scolastico

L'orientamento è un processo educativo permanente, che costituisce una fase importantissima nella vita scolastica di un alunno. Esso in questo processo dovrà acquisire una profonda conoscenza di se stesso, degli interessi, delle aspirazioni, delle proprie abilità alle quali dare un giusto indirizzo. Successivamente, con gli strumenti e i consigli specifici, approfondirà la realtà scolastica e sociale in cui vive, per poi poter fare in modo autonomo delle scelte ponderate e responsabili. L'Istituto Comprensivo di Cabras si attiverà in questo senso sforzandosi di offrire ad alunni, docenti e famiglie una graduale formazione mirata all'orientamento nella sua dimensione didattico-educativa attraverso:

- conoscenza, formazione, educazione del sé;
- analisi dei bisogni, interessi, attitudini e valori;
- conoscenza, formazione, educazione al processo decisionale;
- analisi della realtà circostante, del mondo del lavoro;
- avvio alla scelta scolastica-professionale.

Tutto questo per mezzo dei seguenti obiettivi:

- acquisizione delle conoscenze delle strutture educative e professionali;
- chiarimento del processo decisionale riferito all'individuo;
- impegno nei tentativi di inserimento in un mondo in rapido cambiamento;



- essere in grado di analizzare e mettere in rapporto tra loro le opportunità di offerta delle scuole superiori;
- essere in grado di utilizzare consapevolmente le informazioni in funzione delle scelte.

## **Approfondimento**

### **ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Al fine di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale), e dovendosi ritenere la presenza dell'Attività alternativa obbligatoria da parte delle scuole, come prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987), la scuola ha attivato la disciplina alternativa all'IRC, individuata e attuata dal Collegio Docenti che ha approvato un'attività didattica con un preciso programma.

### **Progetto di istruzione domiciliare**

Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio da garantire, necessariamente, a tutti gli alunni. Esso costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non privare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e l'educazione delle persone. Per gli alunni e gli studenti impossibilitati a frequentare in presenza le attività educative e didattiche verranno attivati specifici interventi di istruzione domiciliare mediante la predisposizione di specifici progetti didattici servendosi delle metodologie e delle strumentazioni digitali e con il coinvolgimento dei docenti delle classi interessate.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CABRAS	ORAA81401B
CABRAS	ORAA81402C
SOLANAS - CABRAS	ORAA81403D
RIOLA SARDO	ORAA81404E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CABRAS	OREE81401L
SOLANAS - CABRAS	OREE81402N
RIOLA SARDO	OREE81403P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDMONDO DE AMICIS - CABRAS	ORMM81401G



Istituto/Plessi

Codice Scuola

RIOLA SARDO

ORMM81402L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Esiti in uscita e risultati a distanza.

Gli esiti degli alunni sono piuttosto positivi se si considera che la votazione media riportata agli esami di licenza media si aggira tra il 7 e l'8. Si registra un buon numero di alunni che si licenziano con votazioni comprese tra il 10/10 e il 10/10 e lode.

Non si rilevano abbandoni e il numero di ripetenze è ridotto.

Nel corso dell'a.s. 2017/18 è stato effettuato il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni al termine del I anno di scuola secondaria di II grado che si sono rivelati più che buoni: 42 promossi; 17 con giudizio sospeso; 7 non ammessi; 3 abbandoni. Gli ex alunni dell'Istituto iscritti al II anno della Scuola secondaria di II grado hanno ottenuto i seguenti risultati: 39 promossi; 15 giudizio sospeso; 3 non ammessi; 4 hanno abbandonato gli studi, 1 non scrutinato; 7 non individuati in quanto è probabile che, dopo aver assolto all'obbligo scolastico, stiano lavorando o si siano iscritti ai corsi professionali.







## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. CABRAS

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CABRAS ORAA81401B**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CABRAS ORAA81402C**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SOLANAS - CABRAS ORAA81403D**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: RIOLA SARDO ORAA81404E

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: CABRAS OREE81401L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SOLANAS - CABRAS OREE81402N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: RIOLA SARDO OREE81403P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS - CABRAS ORMM81401G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: RIOLA SARDO ORMM81402L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi imprescindibili nella missione educativa di un'istituzione scolastica. Tale disciplina possiede due dimensioni: una integrata ed una trasversale, entrambe parti di un sapere a livello globale. La scuola è la prima comunità, in cui ciascun alunno può sperimentare nella quotidianità, atteggiamenti di partecipazione attiva che gli consentono di costruire, passo dopo passo, il suo futuro di cittadino consapevole e responsabile. Secondo quanto stabilito dalla Legge n°92/2020 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona (art. 1). E' necessario che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una



cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia (art. 7). La Legge n°92/2020 richiama, inoltre, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e per questo motivo ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni nei diversi gradi di scuola. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente Curricolo Verticale si articola attraverso tre ambiti tematici fondamentali:

1) COSTITUZIONE

2) SVILUPPO SOSTENIBILE

3) CITTADINANZA DIGITALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

SCUOLA PRIMARIA



Insegnamento trasversale - Contitolarità 33 ore per ciascun anno di corso. Valutazione con giudizio descrittivo I e II Quadrimestre. Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (Coordinatore di classe).

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento trasversale - Contitolarità 33 ore per ciascun anno di corso. Valutazione con giudizio descrittivo I e II Quadrimestre. Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (Coordinatore di classe).

### PROSPETTO ORARIO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

MATERIA	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
Matematica	2	1
Scienze	2	2
Italiano	4	3
Storia	1	1
Geografia	1	1
Tecnologia	1	1
Arte e Immagine	1	1
Musica	1	1
Educazione motoria	1	1
Francese	1	1
Inglese	2	1



Religione	1	1
	18	15
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	

## Allegati:

Criteria-di-valutazione-Educazione-Civica (2).pdf

## Approfondimento

---

### Formazione Sezioni nella Scuola dell'Infanzia

Nella formazione delle sezioni delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto si seguono i criteri della omogeneità e della continuità. Quando sia necessario ricorrere alle sezioni eterogenee, si cercherà, per quanto possibile, di non inserire nella stessa sezione alunni del primo anno e bambini dell'ultimo anno.

I bambini di tre anni, nella scuola dell'infanzia dell'Istituto, sono assegnati alle sezioni secondo l'ordine alfabetico, con un'equa distribuzione tra maschi e femmine, tenendo conto di eventuali richieste dei genitori.

### Regolamentazione dei turni del Sabato nella Scuola dell'Infanzia

La prassi del sabato libero nella Scuola dell'Infanzia è resa possibile con modificazioni dell'orario giornaliero di servizio. Il C.C.N.L. 2016/2018, all' art. 28 comma 9, esplicita che l'organizzazione oraria può avvenire in maniera flessibile, anche su base plurisettimanale: su questo articolo si basa l'organizzazione che permette di usufruire di un sabato libero a settimane alterne. Il **"Regolamento sull'Autonomia Scolastica"**, D.P.R. n. 275/1999, prevede che ogni Istituto moduli l'orario in base alle proprie esigenze, e che il Dirigente Scolastico possieda la prerogativa di gestire il personale per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico. La



regolamentazione dei turni del sabato prevede che nel momento in cui dovesse verificarsi un'assenza programmata nel sabato lavorativo, onde evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni, l'insegnante interessata dovrà effettuare il cambio turno con la collega di sezione, che usufruirà del sabato libero la settimana successiva.

Considerando che non esistono le condizioni per una nomina di supplenti in deroga, tale organizzazione consente di evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni e situazioni di disagio anche con le famiglie.

### **Utilizzazione compresenza scuola dell'Infanzia**

La compresenza del personale docente è utilizzata per realizzare il confronto tra docenti, per effettuare scambi di informazioni e consegne; per lo svolgimento delle attività inerenti la consumazione dei pasti.

I docenti non disponibili all'insegnamento della Religione Cattolica in servizio durante lo svolgimento dell'attività da parte del docente incaricato dell'insegnamento, sono prioritariamente utilizzati nella sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del plesso.

Nel caso in cui non sussista tale esigenza, i docenti operano nelle altre sezioni del plesso in attività di arricchimento progettuale.

Per la realizzazione di specifiche attività didattiche ed organizzative sono state individuate alcune giornate di

**compresenza per l'espletamento dei percorsi trasversali, nel turno antimeridiano con orario 8,00 - 13,00:**

- Festa di Natale;
- Festa di Carnevale - Giovedì grasso;
- In occasione di particolari eventi - come per esempio le Mini Olimpiadi del Sinis
- Attività in continuità

In occasione anche di altre giornate particolari, non espressamente riportate, su proposta debitamente argomentata degli insegnanti ed esclusivamente a seguito di autorizzazione del Dirigente Scolastico, potrà essere di volta in volta adottata la compresenza dei turni di tutto il personale delle Scuole dell'Infanzia, con interruzione del servizio mensa, al fine di consentire un'organizzazione funzionale alle attività didattiche.

Con la realizzazione del progetto "A Scuola con Arte", che prevede l'attivazione del solo orario antimeridiano con la compresenza delle docenti al termine delle lezioni del mese di giugno dell'anno scolastico di riferimento, si intende rafforzare l'identità e la funzione educativa della Scuola dell'Infanzia.

### **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA**

Tutte le classi funzionano con un orario settimanale di 29 ore distribuite in orario antimeridiano per sei giorni la settimana, con uscita alle 12,30 il sabato. Le classi sono organizzate in via prioritaria secondo lo schema modulare nelle quali operano di norma gruppi di tre docenti, più eventualmente specialisti di inglese e religione. Le discipline affidate a ciascun docente sono accorpate in ambiti per quanto più possibile omogenei dal punto di vista metodologico ed epistemologico.

Le ore residue in ciascun modulo vengono utilizzate, previa progettazione,





prioritariamente in attività di recupero, attività di laboratorio e potenziamento disciplinare.

Il tempo Scuola della Primaria dell'Istituto è previsto di 29 ore; a ogni buon conto la Scuola è propensa ad aumentarlo a 30 ore nel caso in cui si manifestino, nel triennio, richieste o esigenze da parte dell'utenza e/o della stessa Scuola.

#### TEMPO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE 1 <sup>a</sup>	CLASSE 2 <sup>a</sup>	CLASSI 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>
	N. ORE	N. ORE	N. ORE
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	7	6	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2



ARTE E IMMAGINE	1	1	1
TOTALE	29	29	29

**Strutturazione delle classi nella Scuola Primaria.**

Gli alunni delle classi prime della scuola primaria sono assegnati alle scuole di Cabras, Solanas e Riola Sardo in base alla domanda di iscrizione.

Eventuali spostamenti successivi alla formazione delle classi prime, saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti delle classi interessate e tenendo in considerazione eventuali richieste dei genitori basate su validi motivi.

Nel caso in cui si renda necessario procedere a sdoppiamento o accorpamento di classi non iniziali, gli alunni verranno raggruppati in modo da garantire la presenza in ciascuna classe di tutte le fasce di livello.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**TEMPO SCUOLA SECONDARIA (Indirizzo Linguistico)**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
DISCIPLINA	CLASSI I, II, III
	N. ORE
ITALIANO	6
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	3
SCIENZE	3



TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
*POTENZIAMENTO E CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	1
*POTENZIAMENTO E CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	1
*LINGUA SPAGNOLA	1
TOTALE	33

#### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI / CLASSI DELL'ISTITUTO

I criteri per la formazione delle classi sono i seguenti:

- raggruppamento in fasce di livello con equa distribuzione tra le classi;
- equa distribuzione fra maschi e femmine;
- sorteggio per la scelta del corso.

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DELLE SEZIONI/CLASSI DELL'ISTITUTO

Per l'assegnazione dei docenti alle classi vengono utilizzati i seguenti criteri:

- anzianità di servizio;
- continuità, qualora non siano emerse situazioni di criticità;
- equità nella distribuzione dei carichi di lavoro.

#### CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO PER TUTTE LE CLASSI.

Ai fini di una maggiore efficienza didattica, per la predisposizione dell'orario delle lezioni il Dirigente Scolastico propone i seguenti criteri da applicare, ove e quando è possibile:

- evitare un numero eccessivo di discipline in una stessa giornata;
- evitare un eccessivo carico di lavoro nel fine settimana e soprattutto una concentrazione di discipline che richiedono un maggior impegno di studio
- nei limiti del possibile, privilegiare per le prime ore di lezione le materie più impegnative;
- tener conto del carico degli zaini e cercare di trovare soluzioni per evitare che il



carico complessivo dello stesso diventi troppo eccessivo.

## **Allegati:**

progetto Flessibilità - Compresenza Giugno.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. CABRAS

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

##### Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



##### Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Approfondimento

### Macroaree e competenze comuni

Senza mai dimenticare le proprie radici e la propria identità culturale, come punto di partenza per il confronto e l'apertura verso la realtà globalizzata, tutte le attività progettuali avranno come punto di riferimento il conseguimento delle competenze-chiave europee:

COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
Comunicazione nella madrelingua	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Comunicazione nelle lingue straniere	La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta - comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta - in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali - istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero - a seconda dei desideri e delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e fra le diverse lingue a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.



Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	<p>La competenza matematica è l'abilità di far uso di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e percentuali in forma mentale e scritta per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. L'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta – in misura variabile – la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici/carte).</p> <p>La competenza scientifica riguarda la capacità e la disponibilità a usare l'insieme di conoscenze e di metodologie utilizzato per spiegare il mondo naturale al fine di identificare le problematiche e di trarre conclusioni basate su fatti comprovati.</p> <p>La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. Entrambi gli ambiti di questa competenza comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino</p>
Competenza digitale	<p>La competenza digitale presuppone una salda consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) nel quotidiano: nella vita personale e sociale come anche al lavoro. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, basi di dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità offerte da Internet e dalla comunicazione tramite i media elettronici (e-mail, network tools) per il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Gli studenti dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e affidabilità delle informazioni disponibili e ai principi etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.</p>
Imparare a imparare	<p>"Imparare a imparare" è l'abilità di perseverare nell'apprendimento. Le persone dovrebbero essere in grado di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. Ciò comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso di</p>



	<p>strumenti orientativi. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti – a casa, sul lavoro, in situazione di istruzione e formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>
Competenze sociali e civiche	<p>Queste competenze riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>L'imprenditorialità concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientra la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza utile a tutti nella vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, serve ai lavoratori per aver consapevolezza del contesto in cui operano e per poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno gli imprenditori che avviano un'attività sociale o commerciale.</p>
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di media, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>

### Macroaree progettuali

Il Collegio dei docenti in coerenza con le finalità, gli obiettivi e le peculiarità (traguardi) identificati, ha individuato delle macroaree progettuali, a cui successivamente si allegheranno i progetti con gli interventi specifici previsti per le singole classi per uno o più anni come arricchimento o ampliamento dell'offerta formativa:

- Logico-matematica-scientifica;





- Logico-linguistica;
- Lingua Comunitarie;
- Artistico-Espressiva, Musicale, Pittorica, Teatrale;
- Educazione alla Salute;
- Educazione all'Ambiente;
- Cittadinanza Attiva e Democratica.

Denominazione del macro-progetto	<b>Matematica e realtà</b> <i>"La Matematica è l'alfabeto in cui Dio ha scritto l'universo"</i> <i>(Galileo Galilei)</i>
Priorità cui si riferisce	Recupero e potenziamento delle abilità logico-matematico-scientifiche per un miglioramento delle competenze degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Traguardo di risultato	Rendere più omogeneo il livello di competenze del gruppo classe ed elevare il livello globale di preparazione nell'ambito logico-matematico-scientifico, prevedendo dei token di apprendimento che garantiscano motivazione e gratificazione a qualsiasi alunno.
Obiettivo di processo	Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni
Situazione su cui interviene	Nelle prove standardizzate gli alunni si collocano a livelli inferiori rispetto alla media nazionale con un consistente divario tra gli alunni all'interno del gruppo classe.
Attività previste	Attività di recupero e/o di potenziamento, ricerca-azione e problem solving da attuarsi alternando diverse modalità di intervento in rapporto alle specifiche esigenze o situazioni:



	<ul style="list-style-type: none"><li>• In orario curricolare con l'intero gruppo classe attuando la modalità di apprendimento cooperativo e tutoring, o attraverso la suddivisione della classe in gruppi omogenei in collaborazione con altri docenti e con l'organico potenziato;</li><li>• Extra-curricolare con rientri pomeridiani indirizzati a gruppi omogenei o eterogenei in relazione al tipo di attività previste.</li></ul> <p>La modalità pedagogica privilegiata sarà quella di tipo laboratoriale.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare o extra curricolare con l'organico di potenziamento, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se la disponibilità oraria non risulterà adeguata alle esigenze previste, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali ....).
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti dell'organico di potenziamento con competenze compatibili con le attività previste dal progetto o esperti esterni.
Altre risorse necessarie	La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Le prove nazionali, prove standardizzate comuni per classi parallele, esiti delle valutazioni quadrimestrali.
Stati di avanzamento	Il miglioramento minimo atteso al termine della durata del progetto (annuale, biennale, triennale) è di quattro punti percentuali rispetto alla situazione di partenza
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso, si prevede un valore atteso finale minimo del 4%.
Denominazione del macro-progetto	<b>Lingua e pensiero</b>  <i>"Una lingua rappresenta la memoria collettiva "naturale" di un</i>



	<p><i>popolo. Se perde il contatto con il suo mezzo di espressione più antico, il popolo non potrà affinare la propria identità.” (William Butler Yeats)</i></p>
Priorità cui si riferisce	<p>Favorire la conoscenza delle potenzialità insite nella lingua italiana nel poter dare forma congrua al pensiero. Sviluppo delle competenze relative al pensiero logico-critico, ipotetico, deduttivo e creativo. Recupero e potenziamento delle abilità logico-linguistiche per lo sviluppo di un'adeguata padronanza della lingua italiana sia dal punto di vista scritto che verbale degli alunni dell'Istituto.</p>
Traguardo di risultato	<p>Rendere più omogeneo il livello di competenze del gruppo classe ed elevare il livello globale di preparazione nella comprensione del testo, nella lettura (dizione e interpretazione), nella scrittura e nella rappresentazione verbale, promuovendo l'eccellenza.</p>
Obiettivo di processo	<p>Favorire buone pratiche educative e processi metodologici innovativi di tipo laboratoriale. Concordare procedure democratiche nel circle-time e individuare token d'apprendimento utili al successo formativo di ciascuna intelligenza. Promuovere il pensiero filosofico. Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni</p>
Situazione su cui interviene	<p>Il punto di forza del progetto consiste nel voler consolidare pratiche al momento solo sperimentali nel nostro Istituto (Progetto di lettura "Visio-Lecture" a cura dei genitori degli alunni; Progetto "Nati per leggere" con animazione alla lettura ad alta voce; Teatro-terapia; Propedeutica music-corale, ecc.) e renderli fruibili in modalità orizzontale, per superare le difficoltà emerse nelle prove standardizzate.</p>
Attività previste	<p>Attività di recupero e/o di potenziamento, ricerca-azione e problem solving da attuarsi alternando diverse modalità di intervento in rapporto alle specifiche esigenze o situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• In orario curricolare con l'intero gruppo classe attuando la modalità di apprendimento cooperativo e tutoring, o attraverso la suddivisione della classe in gruppi omogenei in collaborazione con altri docenti e con l'organico potenziato;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Extra-curricolare con rientri pomeridiani indirizzati a gruppi omogenei o eterogenei in relazione al tipo di attività previste.</li></ul> <p>La modalità pedagogica privilegiata sarà quella di tipo laboratoriale.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare o extra curricolare con l'organico di potenziamento, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se la disponibilità oraria non risulterà adeguata alle esigenze previste, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali ...).
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti dell'organico di potenziamento con competenze compatibili con le attività previste dal progetto o esperti esterni (Scrittori, Biblioteca comunale, reading di lettura ad alta voce, tutoring a cura degli stessi alunni dell'Istituto).
Altre risorse necessarie	La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate comuni per classi parallele, esiti delle valutazioni quadrimestrali e prove nazionali.
Stati di avanzamento	L'azione pedagogica sarà finalizzata a diminuire gradualmente il divario di livello tra le classi del nostro Istituto e le medie nazionali.
Valori / situazione attesi	Favorire lo sviluppo di una forma mentis di tipo olistico nella conoscenza della lingua italiana.

Denominazione del progetto	Ready for Europe "Quante lingue può imparare un bambino? tante quante avrai il tempo di insegnargli, dedicandogli del tempo" (Jim Rohn)
Priorità a cui si riferisce	Miglioramento delle abilità di base delle lingue comunitarie e



	rafforzamento delle abilità di produzione e interazione orale
Traguardo di risultato	Motivare gli studenti all'apprendimento delle lingue straniere favorendo l'esposizione degli stessi alla lingua straniera per stimolare i processi di produzione e interazione orale
Obiettivi di processo	Rendere più innovative le metodologie dei docenti di lingua, utilizzando un approccio di tipo comunicativo
Situazioni su cui si interviene	Durante il loro percorso formativo gli alunni apprendono una discreta quantità di regole grammaticali e un bagaglio lessicale abbastanza ampio. Non sempre però quanto appreso e messo in pratica nei test scritti si trasforma in una adeguata competenza comunicativa in lingua straniera. Si ritiene quindi necessario intervenire sull' ampio divario tra quello che l'alunno conosce in termini di scrittura della lingua e quello che invece è l'aspetto vivo della lingua, in termini di comprensione, produzione e interazione orale.
Attività previste	<p>Per rendere qualificante il nostro istituto in termini di competenza nella lingua straniera si intende favorire durante le ore curricolari attività di task based learning, basate quindi su un processo di costruzione di un prodotto finale. Una delle metodologie che favorisce tale processo è il CLIL che la nostra scuola intende sperimentare proprio per l'uso veicolare della lingua nell'esposizione di contenuti inerenti altre discipline. In rapporto a quanto detto si prevede di lavorare in orario curricolare con l'intero gruppo classe favorendo in particolare il lavoro di gruppo in attività di ricerca-azione (come per esempio la WebQuest che spinge i ragazzi a riflettere sulla lingua e contemporaneamente attiva le loro conoscenze per creare un lavoro finale). Nell'attività didattica normale si prevede di affiancare per alcune ore il docente curricolare con un esperto madre lingua, così da favorire l'esposizione alla lingua autentica e far conoscere meglio la cultura e la civiltà dei territori anglofoni e francofoni.</p> <p>In orario extra curricolare, attraverso rientri pomeridiani, si darà la possibilità di preparare gli alunni agli esami di certificazione per il conseguimento delle certificazioni A1 e A2 da conseguire presso gli enti accreditati al rilascio delle certificazioni.</p>



	In orario extra curriculare si cercherà inoltre di favorire l'uso della lingua inglese con laboratori di tipo teatrale che promuovano la produzione orale ma anche la capacità di interagire.
Risorse finanziarie necessarie	La retribuzione prevista in orario extra curricolare dovrà tenere conto dell'eventuale presenza di un docente esperto per le attività teatrali, e del docente curricolare per l'eventuale preparazione agli esami di certificazione. In orario curricolare si dovrà invece considerare la retribuzione di un eventuale esperto di lingua madre per l'affiancamento al docente curricolare. Si dovrà inoltre tenere conto, per lo svolgimento delle attività CLIL, delle ore di compresenza tra docente di lingua e docente della materia.
	Le attività saranno tenute prevalentemente dai docenti curricolari, dai docenti dell'organico potenziato in possesso del titolo richiesto per l'insegnamento nelle classi di concorso A245 e A345, dagli esperti esterni di Lingua Madre, dagli esperti esterni per eventuali laboratori di tipo teatrale e, nello svolgimento delle attività basate sul CLIL, dai docenti di discipline non linguistiche affiancati dal docente di lingua.
Altre risorse necessarie	Lim, testi in preparazione agli esami di certificazione, software didattici che permettano agli alunni di esercitarsi in lingua.

Denominazione progetto

### **Il Laboratorio delle arti**

*"Si usa uno specchio di vetro per guardare il viso e si usano le opere d'arte per guardare la propria anima". (George Bernard Shaw)*

Priorità cui si riferisce

Favorire la scoperta delle capacità attitudinali degli alunni verso le diverse forme di espressione artistica e lo sviluppo delle proprie potenzialità nel



campo artistico più congeniale a ciascuno, attraverso la conoscenza e la pratica delle diverse tecniche espressive.

L'azione educativa è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto con differenti modalità di intervento e di contenuti che saranno esplicitati nei percorsi e progetti specifici.

**Traguardo di risultato** L' alunno è in grado capire le proprie inclinazioni ed è in grado di esprimersi nelle forme espressive più congeniali alle proprie attitudini e di operare scelte autonome e consapevoli.

**Obiettivo di processo** Attivare laboratori per la conoscenza e la pratica delle diverse forme espressive

**Situazione su cui interviene** La presenza nella Scuola di alunni con diverse problematiche legate a situazioni di disagio familiare o adolescenziali ci induce ad attivare percorsi formativi alternativi che possono favorire la partecipazione l'integrazione e/o la valorizzazione di capacità attitudinali nel campo artistico-musicale

**Attività previste** Attivazioni di laboratori a carattere artistico-musicale o teatrale al fine di favorire la socializzazione e rafforzare l'autostima.

**Risorse finanziarie necessarie** Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare , i progetti non comporteranno costi aggiuntivi.

Se svolte in orario pomeridiano con esperti esterni e/o con docenti curricolari si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali...)

**Risorse umane (ore) / area** Docenti curricolari, docenti dell'organico di potenziamento e/o esperti esterni

**Altre risorse necessarie** La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti



nella scuola.

Indicatori utilizzati La partecipazione e la realizzazione di attività pratiche; riconoscere e analizzare le fondamentali strutture dei linguaggi artistico-espressivi; leggere e interpretare "documenti" del patrimonio culturale e artistico-musicale.

Valori / situazione attesi Essere in grado di elaborare un "prodotto" in forma personale per la costruzione del "Giardino dell'Istruzione".

Denominazione del macro-progetto **Noi e la salute**

*"La salute non è tutto ma senza salute tutto è niente"*  
(A.Schopenhauer)

Priorità cui si riferisce Promuovere negli alunni atteggiamenti e comportamenti corretti nei confronti della propria salute e del proprio benessere personale e sociale per consentire un completo ed equilibrato sviluppo della personalità.

Controllare la propria salute e migliorarla. L'azione educativa è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto con differenti modalità di intervento e di contenuti che saranno esplicitati nei percorsi e progetti specifici.

Traguardo di risultato Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della salute, di uno stile di vita sano, e del vivere bene con se stessi e con gli altri

Obiettivo di processo Realizzare percorsi educativi per il rafforzamento dell'autostima e laboratori sulle tematiche relative alla crescita e agli stili di vita, anche attraverso attività d'indagine, sperimentali e la pratica sportiva





Situazione su cui interviene Nei diversi contesti della vita scolastica gli alunni assumono spesso comportamenti poco attenti nei confronti della propria salute manifestando spesso disagio e scarsa autostima nelle relazioni sociali.

Attività previste Attivazione di percorsi educativi sulla conoscenza delle proprie emozioni e su tematiche relative alla crescita e alla maturazione affettiva e sessuale, anche in collaborazione ove possibile con esperti esterni e gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche.

- Attivazione di percorsi educativi riguardanti gli stili di vita: educazione alimentare, prevenzione infortuni, prevenzione di dipendenze dall'alcool, dal fumo e dalla droga condotti da docenti curricolari e ove possibile in collaborazione con altri enti e servizi presenti nel territorio (Carabinieri, Servizio Sanitario Nazionale,.....);

- offerta di un servizio di consulenza psicologica rivolto gli alunni della secondaria di primo grado;

- attivazione di progetti di potenziamento della pratica sportiva per favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale, rafforzare l'autostima e lo sviluppo equilibrato e armonico del proprio corpo e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario curricolare per quanto riguarda i primi tre punti , mentre il potenziamento dell'attività sportiva avverrà con rientri pomeridiani in orario extracurricolare.

Risorse finanziarie Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare, i progetti non necessarie comporteranno costi aggiuntivi.

Per il potenziamento dell'attività sportiva e/o per le altre attività previste dagli altri punti del progetto, qualora parzialmente si svolgano in orario pomeridiano o con esperti esterni, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali....)

Risorse umane (ore) / area Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti esterni qualificati con competenze compatibili con le attività previste dal progetto .



Indicatori utilizzati                      Acquisizione della consapevolezza della coerenza tra il sapere e l'agire anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la capacità di fare scelte.

Valori / situazione attesi              Miglioramento dei comportamenti nei confronti della propria salute, e dell'autostima, evidenziabili anche nei rapporti quotidiani interpersonali e nell'approccio verso le discipline.

Denominazione del macro-progetto	<b>Legalità, Responsabilità e Cittadinanza</b>  <i>"È tempo di andare avanti, non più confidando nell'impegno straordinario di pochi, ma con l'impegno ordinario di tutti" (Giovanni Falcone)</i>
Priorità cui si riferisce	Favorire la conoscenza storica, che dà spessore alle storie individuali e alla storia collettiva, che dà senso al presente e permette di orientarsi; incoraggiare la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici quale background fondamentale, parte integrante del bagaglio culturale degli alunni; sviluppare la conoscenza del contesto sociale nel quale gli alunni si muovono e agiscono, accompagnata dalla conoscenza delle dinamiche europee ed internazionali, delle altre lingue, culture e religioni, maturata anche attraverso la mobilità culturale e geografica.
Traguardo di risultato	Partendo dalla centralità dello studente e dal suo diritto ad apprendere e a formarsi come persona e come cittadino, potenziare il rispetto per se stessi e per gli altri, l'acquisizione e l'introyezione del valore e del significato delle norme comportamentali con un esercizio continuo della cittadinanza attiva e democratica.
Obiettivo di processo	Concretizzare il concetto di legalità in termini di principi, valori condivisi e regole che implicano possibilità di accesso alla conoscenza e alla fruizione dei diritti e all'esercizio dei doveri, ma anche partecipazione consapevole e



	costruttiva alla vita sociale e culturale della propria comunità.
Situazione su cui interviene	<p>Punto forza dell'Istituto è l'educazione alla diversità, all'accoglienza e al confronto con altre culture, assumendosi responsabilità, nel rispetto dei propri doveri e dei diritti degli altri.</p> <p>Con l'educazione alla legalità si intende anche porre l'attenzione al disagio scolastico che si manifesta spesso con bassa autostima, con comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono e dispersione scolastica.</p>
Attività previste	L'Istituto si pone come vero laboratorio del pensiero, centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative, per lo sviluppo delle competenze. Verranno promosse attività finalizzate alla promozione dell'imparare ad apprendere, più che trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente; attività da incentivare, fin dalla più giovane età, per l'esercizio quotidiano della democrazia.
Risorse finanziarie necessarie	Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare o extra curricolare con l'organico di potenziamento, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se la disponibilità oraria non risulterà adeguata alle esigenze previste, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali ...).
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti dell'organico di potenziamento. Preziosa la collaborazione con la Prefettura, le Forze dell'Ordine, Enti, Associazioni di varie natura( O.S.V.I.C., ...)
Altre risorse necessarie	La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Diminuzione dei richiami verbali, delle note disciplinari sul registro di classe, dei procedimenti disciplinari. Aumento dei comportamenti positivi, nelle relazioni interpersonali (tra pari e con i docenti e personale scolastico).



Valori / situazione attesi	Vivere quotidianamente la legalità democratica partendo dal rispetto di se stessi, degli altri, della scuola e delle regole di convivenza e civiltà.
----------------------------	--

Denominazione progetto **Noi e l'ambiente**

*La terra non appartiene all'uomo, è l'uomo che appartiene alla terra.*

*(Proverbio dei Nativi americani)*

Priorità cui si riferisce Favorire lo sviluppo di una mentalità ecologica che stimoli negli alunni un nuovo modo di vivere l'ambiente e il proprio territorio, in grado di incidere sui comportamenti e quindi sui valori della persona.

Potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia e rispetto ambientale attraverso la sperimentazione e la manualità nella cura e valorizzazione del giardino e degli spazi scolastici.

Stimolare la riflessione sul tema del consumo responsabile e dello sviluppo sostenibile .

L'azione educativa è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto con differenti modalità di intervento e di contenuti che saranno esplicitati nei percorsi e progetti specifici.

Traguardo di risultato Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo sostenibile ed essere poi in grado di orientare i propri comportamenti anche nei consumi.

Obiettivo di processo Conoscere il proprio territorio e la sua biodiversità attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la ricerca sul campo, per comprenderne e apprezzarne il grande valore, imparare ad amarlo, rispettarlo e difenderlo.

Prendere coscienza della necessità di migliorare la relazione uomo-natura



attraverso la sperimentazione di percorsi alternativi per capire e migliorare la relazione uomo-natura.

Situazione su cui interviene La presenza dell'Area Marina Protetta Sinis-Maldiventre, del complesso di zone lagunari di grande interesse naturalistico oltre ad altre emergenze archeologiche e culturali induce a intraprendere percorsi formativi per far acquisire agli alunni consapevolezza del grande valore ambientale presente nel territorio, anche dal punto di vista economico e dell'importanza della sua tutela e salvaguardia anche per le generazioni future.

Consapevolezza della scarsa conoscenza da parte degli alunni del territorio in cui vivono e la convinzione che un corretto rapporto con l'ambiente possa costituire un modesto contributo per l'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita.

Attività previste

- Attività guidate in classe di preparazione e rielaborazione delle attività svolte all'esterno
- uscite sul territorio all'interno dell'Area Marina Protetta con attività guidate di osservazione, scoperta ed esplorazione dell'ambiente circostante con modalità di approccio differenti in rapporto all'ordine di scuola coinvolto , con la collaborazione degli operatori dell'AMP, del CNR o di altri enti legati al territorio;
- realizzazione di giardini e orti didattici negli spazi scolastici quali strumenti per sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali e capace di riconnettere bambini e ragazzi con le radici del cibo e della vita;
- realizzazione di erbari per la conoscenza e classificazione delle specie vegetali presenti nel nostro territorio.

Risorse finanziarie Per la realizzazione delle attività si prevedono costi per:  
necessarie

- il servizio di trasporto degli alunni che avverrà con pullman di agenzie private;



- per i materiali necessari per lo svolgimento delle attività previste;
- per la retribuzione degli operatori degli Enti che collaborano con la Scuola per la realizzazione dei laboratori;
- per i docenti che effettuano un numero di ore superiore al normale orario curricolare.

Per le risorse necessarie si prevede la collaborazione con L'A.M.P. , C.N.R.e/o in relazione al tipo di intervento, si ricorrerà al F.I.S o ad altre fonti di finanziamento ( Fondi Europei, Comunali,Regionali...)

Risorse umane (ore) / area Le attività saranno svolte dai docenti curricolari in collaborazione con operatori esterni qualificati.

Altre risorse necessarie La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.

Indicatori utilizzati Acquisizione della consapevolezza della coerenza tra il sapere e l'agire anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la capacità di fare scelte.

Risultati attesi Acquisire e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita.

Per il Curricolo Unitario d'Istituto si rimanda al sito istituzionale (<http://istitutocomprensivocabras.gov.it/>).



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento delle discipline sportive

---

L'Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, intende programmare l'eventuale attivazione, nell'arco del triennio 2022 - 2025, dell'Indirizzo Sportivo, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado. L'indirizzo verrebbe attuato all'interno dell'orario curricolare, attraverso una ridefinizione curricolare, appositamente deliberata in sede di Collegio docenti, sulla base degli articoli n. 4 (sull'autonomia didattica) e articolo 5 (sull'autonomia organizzativa) del DPR 275/2000

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

L'indirizzo Sportivo si pone i seguenti obiettivi: consolidamento delle competenze motorie; sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza; assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri; sperimentazione di discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Cabras, acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, ha attivato, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola primaria, dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e per l'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta e quinta della primaria, l'istituzione della disciplina di scienze motorie affidato a un esperto esterno.

L'indirizzo verrebbe attuato all'interno dell'orario curricolare, attraverso una ridefinizione curricolare, appositamente deliberata in sede di Collegio docenti, sulla base degli articoli n. 4 (sull'autonomia didattica) e articolo 5 (sull'autonomia organizzativa) del DPR 275/2000.

### ● Indirizzo Musicale

---

La Scuola Secondaria di 1° Grado Statale "E. De Amicis" di Cabras, ormai da diversi anni porta avanti, anche in collaborazione con diverse Associazioni culturali e musicali locali, attività musicali, trovando piena rispondenza nei bisogni degli alunni che hanno scoperto nella scuola un luogo in continua evoluzione, dove la cultura si sviluppa e si anima, dove si avvalorano la creatività, si dà spazio alla libera espressività e si vincono le insicurezze. L'utenza ha sempre partecipato con vivo interesse e con costante entusiasmo alle varie attività proposte nei diversi laboratori in ambito musicale e artistico in genere. A seguito dei significativi risultati riscontrati, in merito alle attività musicali finora attuate nella scuola, si pone l'esigenza di proseguire con un





percorso di consolidamento dell'Offerta Formativa in questo settore, particolarmente adatto sia alle diverse età degli allievi che all'integrazione sociale ed al recupero degli alunni a rischio di dispersione scolastica. Diventa sempre più forte la necessità di istituire un corso ad indirizzo musicale in questa Scuola Secondaria di 1° Grado. In tal modo verrebbero soddisfatte le aspettative di numerose famiglie, che tanto credono nella crescita e miglioramento del contesto sociale di un comune, che, già da diversi anni, si sforza di definire la sua fisionomia culturale dotandosi di strutture e servizi diversi da poter offrire alla comunità. La nostra scuola ha recepito il decreto 176/2022 che disciplina i percorsi ad indirizzo musicale e, a partire dall'a.s. 2023/2024, prenderà avvio il percorso seguendo la nuova normativa. Resterà invariata nel percorso ad indirizzo musicale l'attivazione delle seguenti specialità strumentali: Classe di pianoforte; Classe di chitarra; Classe di violino; Classe di tromba.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

- Promozione della formazione globale del preadolescente, della sua maturazione logica, espressiva e comunicativa, della consapevolezza della propria identità e della capacità di fare le sue scelte attraverso una più completa esperienza musicale comprensiva dello studio specifico di uno strumento; • integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; • Favorire una consapevole acquisizione del linguaggio musicale nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione, sia per una armonica formazione che per la valorizzazione di una dotazione linguistica universale; • Favorire la comprensione dei messaggi musicali, sviluppare la capacità di partecipazione ai patrimoni delle diverse civiltà, affinare il gusto e sviluppare il giudizio critico; • Offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale ad allievi svantaggiati culturalmente ed economicamente; • valorizzazione della capacità formativa ed orientativa del linguaggio musicale attraverso un percorso culturale e propedeutico per eventuali prosecuzioni nello studio della musica; • integrazione dello studio approfondito di 4 strumenti musicali (chitarra, pianoforte, tromba e violino) nel contesto delle altre discipline; • Sensibilizzare i discenti ad apprezzare e valorizzare le proposte musicali a prescindere dal genere e dalla provenienza; • Sensibilizzare i discenti ai fenomeni sonori in genere, dai suoni dell'ambiente circostante sino a quelli del reale linguaggio musicale, al fine di migliorarne la capacità di concentrazione e osservazione; • Formare e sviluppare negli alunni il concetto di organizzazione logico-temporale; • Presa di coscienza che il tempo è un insieme di azioni in movimento; • Sviluppare in supporto alla normale attività curricolare, le attitudini musicali, le abilità discriminatorie dell'orecchio, il senso ritmico, la manualità sullo strumento e la creatività; • Risvegliare nel discente l'amore per il suono organizzato, il desiderio di riprodurre ciò che ha sentito e far sì che familiarizzi con i fenomeni acustici in genere (melodico, polifonico, armonico, timbrico e dinamico); • Acquisizione, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico; • Sviluppare le risorse creativo-espressive inerenti al linguaggio musicale; • Favorire una sana socializzazione, lo scambio di idee, il confronto costruttivo, lo spirito di collaborazione ed il rispetto del singolo in rapporto alle esigenze del gruppo; • Affinare il gusto estetico e la capacità di autocritica, individuale e di gruppo, con particolare riferimento all'ambito musicale



anche in relazione ai vari generi musicali e ai diversi periodi storici; • Consentire di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; • Favorire l'acquisizione del codice musicale e il suo concreto utilizzo pratico, fornendo all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie (fondanti il linguaggio musicale) che i repertori strumentali portano con sé; • Incrementare i processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; • Sensibilizzare e guidare i discenti a sviluppare la capacità di esprimersi in modo appropriato al genere, al luogo ed all'ambiente in cui si agisce; • Permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno; • Sviluppare, attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti nel progetto, le capacità logico-espressive di fatti musicali, le capacità di composizione, riproduzione, variazione, rielaborazione e improvvisazione di cellule melodiche, ritmiche e ritmico-armoniche; • possibilità di recupero dei soggetti "a rischio", che possono trovare nella musica un incentivo per frequentare assiduamente l'ambiente scolastico e un interesse da coltivare in ambiente extra-scolastico; • visione della scuola secondaria di 1° grado come scuola di orientamento per la scelta di studi futuri; • contributo della scuola come centro di aggregazione sociale e culturale collegato più intimamente alla realtà in cui essa è inserita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Nel corso del collegio docenti tenutosi il 4 novembre 2022 è stato approvato il seguente regolamento del percorso a indirizzo musicale.

### ISTITUTO COMPRENSIVO CABRAS

c.a.p.09072 – via Trieste, s.n.c. – tel. 0783-290712 – fax 0783-023016 – c.f. 90027720953 – e-mail: [oric81400e@istruzione.it](mailto:oric81400e@istruzione.it) pec: [oric81400e@pec.istruzione.it](mailto:oric81400e@pec.istruzione.it) sito web: [www.istitutocomprensivocabras.edu.it](http://www.istitutocomprensivocabras.edu.it)



## REGOLAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M.6 Agosto 1999 n.201
- D.M. 31 Gennaio 2011 n.8
- Legge 13 Luglio 2015 n.107 co. 181, 182
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n.60
- Decreto legislativo 13 Aprile 2017 n.62
- D.P.C.M. 30/12/17 e D.P.C.M. 12/05/21

Piano triennale delle arti

- D.M. 31 Gennaio 2022 n.176

Poli a orientamento artistico e performativo

- D.I. 1 Luglio 2022 n.176
- Nota MI Settembre 2022 n.22536.

Premessa

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio



musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze”<sup>1</sup>.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale di insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a

<sup>1</sup> Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.

sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo-compositiva, offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti, dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano



con sé, consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione criticoestetica, permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione -composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art. 1 - Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - Il percorso ad indirizzo musicale è incardinato nella sede della scuola secondaria di I grado, in una specifica sezione (A) ivi identificata e non vi saranno pertanto studenti del percorso musicale distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

Art.3 -Gli strumenti oggetto di insegnamento nell'Istituto Comprensivo di Cabras sono quattro: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino. Sono stati individuati con delibera del Collegio Docenti.

Attività orientative in ingresso

Art.4 -Per orientare gli alunni appartenenti alle classi quinte della primaria verso i percorsi musicali, sono previsti diversi incontri con gli allievi, in cui i docenti del musicale illustrano il progetto e propongono delle lezioni per dar modo ai potenziali allievi di valutare al meglio la scelta strumento. E' previsto anche un incontro con i loro rispettivi genitori per informarli sull'organizzazione e strutturazione del corso ad indirizzo musicale.



#### Iscrizioni

Art. 5 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo online predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Considerata la procedura di iscrizione online vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale.

#### Prove orientativo-attitudinali

Art.6 - Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione è composta dal dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai docenti di strumento di ogni specialità strumentale e da un docente di musica in servizio nell'I.C. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o di altri Istituti. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Prova orientativo-attitudinale per alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento



Art.7 - L'alunno diversamente abile ha la precedenza ad entrare in qualsiasi percorso dell'istituto.

Per quanto attiene l'ingresso al percorso musicale è fondamentale l'indicazione della Neuropsichiatria Infantile (ASL) che segnali in modo specifico l'opportunità, la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.

La Commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi di disabilità con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Art. 8 La prova orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

**PROVA 1 – Accertamento del senso ritmico:**

La prova si basa sull'esecuzioni di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si produrranno dei ritmi di 4 o più battiti (ritmi binari, ternari o vari) battendo le mani. Si chiederà all'alunno di ripetere il ritmo proposto, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

**PROVA 2- Accertamento dell'intonazione e della musicalità:**

Verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione. Distinzione tra note di differenza altezza (nota grave e acuta).





#### PROVA 3 – Accertamento alla percezione sonora:

Dopo una semplicissima spiegazione (se necessaria) del concetto di suono acuto a suono grave, verrà richiesto all'alunno, dopo aver ascoltato due suoni al pianoforte, quali tra essi sia il più acuto o il più grave. L'intervallo proposto inizialmente sarà molto ampio e facilmente riconoscibile (estremi della tastiera), poi verrà ridotto man mano fino ad arrivare al tono e al semitono in diverse regioni della tastiera del pianoforte.

#### PROVA 4 - Accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo studio dello strumento:

Verrà esaminata dalla Commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani, le labbra, le capacità articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale.

Il candidato sarà invitato inoltre ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

A ciascun alunno verrà attribuito un voto distinto per ognuno dei quattro strumenti.

#### Criteri di valutazione delle prove attitudinali

Art.9 La Commissione delibera di valutare ciascun aspirante, relativamente alle prove n. 1, 2, 3 e 4 con un voto espresso in decimi ed eventuali decimali, indicato ad unanimità dei membri e derivante dal giudizio complessivo delle relative prove e del colloquio.

La valutazione misurata con voto da 6 (sei) a 10 (dieci) decimi assegnato dalla



Commissione determina l'idoneità musicale. La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

#### Formazione delle classi

Art.10 - Il numero massimo di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale di questo Istituto è di 24, sei per ogni specialità strumentale. Nella formazione della classe si tiene conto delle normative previste in caso di presenza di alunni con disabilità. Qualora, in base alla normativa prevista, il numero di alunni della classe non possa essere superiore a 20 ovvero a 22 alunni, si procederà tenendo conto della graduatoria e verranno formati classi strumentali da cinque escludendo gli alunni che hanno il punteggio complessivo minore.

#### Criteri di assegnazione degli strumenti musicali

Art.11 - L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dai docenti della commissione sulla base della prova attitudinale.

Al termine degli esami di ammissione verranno stilate quattro graduatorie (una per ciascuno strumento) tenendo conto delle prove di cui all'articolo 8.

Ciascun candidato sarà presente in tutte e quattro le graduatorie con un voto ottenuto dalla media aritmetica dei voti delle prove 1,2 e 3 con ciascuno dei voti ottenuti nella prova 4.

A parità di presenza, ovvero in posizione di due o più graduatorie differenti, allo studente verrà assegnato lo strumento indicato come prima scelta.

In caso di due o più alunni con parità di punteggio e di preferenza dello strumento, si prende in considerazione il profitto scolastico e, in ultima "ratio", si procede per



estrazione.

Art.12 - Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo nel sito dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione.

La pubblicazione della graduatoria di merito al sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Art.13 - Si ricorre alla graduatoria di merito qualora si verifichi, durante l'anno scolastico, il trasferimento ad altro Istituto di un alunno ammesso alla frequenza del corso; unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art.14 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione:

Art.15 - La commissione, determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito nelle graduatorie divise per strumento in numero massimo di 6 (sei) per ciascuna disciplina strumentale. L'idoneità è conseguita sullo strumento assegnato dalla commissione e ad insindacabile giudizio di essa. Pertanto ai primi sei si riconoscerà una più spiccata idoneità allo studio di uno specifico strumento. Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria aggiuntiva, sempre in ordine di merito, per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione. In caso di successivo recesso da parte di uno o più aspiranti già ammessi nella graduatoria strumentale della prima classe, saranno chiamati a subentrare nella specialità strumentale dove si è creata la disponibilità di posto a scorrimento e secondo l'ordine di merito, gli alunni inseriti nella graduatoria aggiuntiva degli idonei con diritto di ammissione del medesimo strumento.



Rinuncia all'iscrizione al corso musicale

Art. 16 - Qualora, a fronte di un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Organizzazione oraria delle attività didattiche

Art. 17 - Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono in orario antimeridiano con due ore destinate all'attività di musica d'insieme e alla teoria e lettura della musica, mentre nell'orario pomeridiano, indicativamente a partire dalle 13.30 fino alle 17.30, si svolgono le lezioni individuali di pratica strumentale in cui ogni allievo ha un'ora di lezione. Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica, le seguenti lezioni:

- Lezione individuale di Strumento (1 ora settimanale);
- Lezione di Teoria e Lettura Musicale (1 ora settimanale);
- Lezione di Musica d'Insieme (1 ora settimanale).

La lezione individuale di Strumento è articolata in gruppi di due allievi in modo da poter



garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono articolate a gruppi di strumenti. I gruppi sono formati dagli alunni della classe dello stesso strumento per la lezione della Teoria e Lettura Musicale e da alunni provenienti da tutte le classi di strumento per la lezione di Musica d'Insieme. La lezione di musica d'insieme può essere svolta anche con piccoli gruppi (duo, trio etc.) di alunni appartenenti alla stessa specialità strumentale, oppure a piccoli gruppi misti tra le diverse specialità strumentali.

Art. 18 - Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su qualsiasi attività extrascolastica.

Art 19 - Modalità di valutazione delle attività svolte da più docenti

L'attività svolta da più docenti è la musica d'insieme pertanto il voto per ogni singolo allievo su questa disciplina sarà concordato da tutto il corpo docente di strumento musicale.

Art. 20 -Collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo.

I docenti di strumento concorderanno eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022.

Art.21 -

I docenti di strumento musicale di codesto Istituto sono disponibili a collaborare per eventuali attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n.8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Partecipazioni a saggi, concorsi, concerti, rassegne, eventi musicali



Art. 22 – La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concorsi, concerti, rassegne ed altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

Art. 23 - Le esibizioni degli allievi, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Libri di Testo

Art. 24 – Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano



libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Adempimenti per le famiglie e gli allievi

Art. 25 - Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 26 - La famiglia deve garantire la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 27 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.



#### Alunni ripetenti

Art. 28 - Gli alunni ripetenti potranno essere, eventualmente, riammessi nella sezione ad indirizzo musicale a queste condizioni:

- 1) Previa disponibilità di posti.
- 2) Valutazione del profitto, della frequenza e dell'interesse mostrato verso lo studio dello strumento nell' anno precedente.
- 3) Raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze nello studio dello strumento.

#### Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Art. 29 - Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola, in caso di bisogno e nei limiti della dotazione può assegnare in comodato d'uso degli strumenti musicali (chitarre, clarinetti e violini) per cui esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento (ad esempio il cambio corde del violino o della chitarra qualora se ne ravvisasse la necessità, oppure le ance per il clarinetto) e le spese di ripristino in caso di eventuali danni allo strumento stesso.

#### Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo Musicale

Art.30 - Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad Indirizzo musicale. Tali docenti, affidatari di Funzione strumentale approvata dal Collegio dei





Docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Figus

## ● Potenziamento delle discipline Informatiche

---

L'Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, intende programmare l'eventuale attivazione, nell'arco del triennio 2019 - 2022, dell'Indirizzo Informatico, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado. L'Indirizzo verrebbe attuato all'interno dell'orario curricolare, attraverso una ridefinizione curricolare, appositamente deliberata in sede di Collegio docenti, sulla base degli articoli n. 4 (sull'autonomia didattica) e articolo 5 (sull'autonomia organizzativa) del DPR 275/2000.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

L'attività di potenziamento delle discipline informatiche si pone i seguenti obiettivi: comprendere e applicare principi e concetti fondamentali della disciplina; applicare ai problemi gli strumenti e i metodi dell'informatica; analizzare e risolvere problemi costruendone rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, espresse mediante la programmazione informatica (oggi detta anche "coding"); valutare l'opportunità di usare o meno tecnologie digitali (sia quelle note che quelle meno familiari) nella soluzione dei problemi; utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo le tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



## Potenziamento area lingue straniere

---

L'attività di potenziamento delle lingue straniere intende potenziare le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie di Inglese, Francese e Spagnolo e prevede un tempo scuola di 33 ore settimanali, di cui 30 ore del curricolo ordinario e 3 ore aggiuntive di Lingue, con Docenti di Madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo con l'introduzione della sesta ora di lezione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese; - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera; - Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione; - Partecipazione al progetto "Trinity".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetti al PTOF incentivati con il Fondo di Istituto

Al fine di un ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto comprensivo di Cabras prevede anche per l'anno scolastico 2022/2023 progetti riguardanti le diverse discipline incentivati con fondi d'istituto. La progettazione ha rappresentato uno sforzo comune ed in particolare, i progetti specifici di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa rappresentano "iniziative innovative" frutto di elaborazione condivisa dai docenti dei consigli di classe e sezione, coerenti con la documentazione d'indagine sul territorio, con l'analisi dei bisogni formativi operata sull'utenza e sulle famiglie e con le linee guida del PTOF.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze alfabetiche funzionali;
- Sostegno e rinforzo delle competenze multilinguistiche;
- Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche e informatiche;
- Sviluppo della motivazione alla Lettura e valorizzazione della Biblioteca scolastica;
- Attivazione azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza (Italiano/Matematica/Lingue straniere per un max di 10/15 ore) \*;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo di sani stili di vita (benessere studenti);
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel teatro, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Potenziamento delle azioni di integrazione per gli studenti stranieri tra cui l'alfabetizzazione in italiano L2;
- Realizzazione di attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo;
- Percorsi tesi alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Percorsi di alfabetizzazione/propedeutica musicale/corale e strumentale .

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

I.C. CABRAS – PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA. a.s. 2022/2023

TITOLO PROGETTO	SCUOLA	CLASSI
Musica in famiglia	Secondaria Cabras	Genitori e Alunni
Saggio finale di fine anno	Secondaria Cabras	Tutti gli alunni
La magia del teatro. La Cenerentola di Rossini	Secondaria Cabras	Classi ad indirizzo musicale: 2B-2C-3D
A scuola di sport	Secondaria Cabras	Tutti gli alunni
Musica e canto corale	Primaria Solanas	Tutti gli alunni
Musica e canto corale	Primaria Riola Sardo	Tutti gli alunni
Nous parlerons français ensemble	Primaria Cabras	Classi 5 <sup>e</sup>



	e Solanas	
La magia del teatro. La traviata di Verdi	Secondaria Cabras	Classi ad indirizzo musicale: 1A-2A-3A
Suoni e strumenti antichi	Primaria Solanas	1A
Facciamo teatro	Secondaria Cabras	Classi seconde e terze
Facciamo teatro	Secondaria Cabras	Classi 1B-1C
DELF, certificazione lingua francese	Secondaria Cabras	Classi 3 <sup>e</sup>
Recupero e potenziamento delle competenze logico - matematiche	Secondaria Cabras	Classi 3A-3B-3C-3E
Fare fumetto	Secondaria Cabras	Tutti gli alunni
Corso informatico	Secondaria Cabras	Classi 1A-1B -1C 2 A-2B-2C





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		3 B-3C-3E
Let's Get Ready!	Primaria Solanas e Riola Sardo	Classi 5D-5E
Imparare con l'informatica	Secondaria Riola Sardo	Classi 1D-2D-3D (alunni potenziamento informatica)
Penso, invento, gioco e scrivo	Primaria Cabras	Classe 3B
Con lo stile di Van Gogh stiamo tutti artisti	Primaria Solanas	Classe 5D
Qui vivo, qui racconto	Primaria Istituto Secondaria Istituto	Classi 5e Primaria Classi 2 <sup>e</sup> Secondaria
Progetto di recupero delle abilità di base della lingua italiana	Secondaria Cabras	Classe 3B (alunni con difficoltà di apprendimento)
Progetto di recupero delle abilità di base della lingua italiana	Secondaria Cabras	Classe 2B (alunni con difficoltà di apprendimento)
Impariamo a programmare	Primaria Istituto	Classi 4 <sup>e</sup> e 5 <sup>e</sup>



Lecture inclusive: storie per tutti	Primaria Cabras	Classe 4B
"lo ascolto"	Infanzia via De Gasperi	Alunni ultimo anno
"English all together"	Infanzia via De Gasperi	Alunni ultimo anno
"Un mondo di... musica"	Infanzia via De Gasperi	Alunni ultimo anno
"Matematica in gioco"	Primaria Solanas	Classe 4D
Progetto strumentale flauto	Primaria Cabras	Classi 5 A e 5 B
"Qui vivo, qui racconto"	Primaria Istituto Secondaria Istituto	Classi 5e Primaria Classi 2 <sup>e</sup> Secondaria
Progetto di recupero delle abilità di base della lingua italiana	Secondaria Cabras	Classe 3B (alunni con difficoltà di apprendimento)
Progetto di recupero delle abilità di base della lingua italiana	Secondaria Cabras	Classe 2B (alunni con difficoltà di apprendimento)
Impariamo a programmare	Primaria Istituto	Classi 4 <sup>e</sup> e 5 <sup>e</sup>
Lecture inclusive: "storie per tutti"	Primaria Cabras	Classe 4B



"lo ascolto"	Infanzia via De Gasperi	Alunni ultimo anno
"English all together"	Infanzia via De Gasperi	Alunni ultimo anno
Un mondo di... musica	Infanzia via De Gasperi	Alunni ultimo anno
Matematica in gioco	Primaria Solanas	Classe 4D
Progetto Musica	Primaria Cabras	Classi 5 A e 5 B
Trinity Project	Scuola secondaria Riola	Classi 1^D, 2^D, 3^D
"Yoga tra i bambini"	Scuola infanzia Solanas e Riola	Tutte le sezioni
Orientamento Indirizzo musicale	Scuola Primaria Cabras/Solanas	Classi quinte

## ● Programmazione didattica annuale Attività alternative IRC 22-23

La normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (prima e ultima ora di lezione). Si rimanda al seguente link: <https://istitutocomprensivocabras.edu.it/index.php/didattica>

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Riduzione della varianza degli esiti tra le classi.

#### **Traguardo**

Raggiungimento di una maggiore omogeneità delle metodologie di insegnamento dell'italiano e della matematica delle classi parallele.



## Risultati attesi

---

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

### ● Programma "tutti a iscol@"

---

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi target dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli obiettivi prefissati nell'ambito del Programma Nazionale di Riforma, con l'intento di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, promuove azioni attuate in maniera integrata e continuativa, la nostra scuola intende aderire a partire dall'anno scolastico 2023/2024 al programma della Regione Sardegna "Tutti a Iscol@" che prevede due linee di intervento: - Linea DIDATTICA: finalizzata allo sviluppo delle competenze di base di italiano e matematica attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari. - Linea ASCOLTO e SUPPORTO: rivolta a promuovere azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti e mediatori interculturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

La Linea DIDATTICA è finalizzata a rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti negli ordini di scuola in cui



maggiormente si evidenziano problemi di deficit di competenze che danno spesso luogo a fenomeni di abbandono scolastico: le scuole secondarie di primo grado e il primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado. Linea ASCOLTO E SUPPORTO è finalizzata a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti.

Risorse professionali

Esterno

## ● Valorizzazione della storia, lingua e tradizioni della Sardegna

---

Al fine di promuovere una maggiore conoscenza della storia e delle tradizioni sarde e per valorizzare la lingua sarda, nelle varianti locali, come lingua veicolare di apprendimento in ambito scolastico, la nostra scuola intende attivare un percorso di valorizzazione della storia, lingua e tradizioni della Sardegna adatto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado che si avvalga di docenti formati e facenti parte dell'organico scolastico o esperti esterni qualificati e riconosciuti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. - Diffondere la conoscenza della storia e della cultura sarda. - Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta sul territorio. - Contrastare la dispersione scolastica. - Conoscenza della situazione linguistica del contesto. - Sviluppo di nuovi atteggiamenti in chi apprende e in chi insegna. - Inquadramento teorico e metodologico di fondo. - Atteggiamenti positivi verso la cultura e la lingua sarda. - Acquisizione di saperi e di competenze d'uso dei diversi codici linguistici nelle diverse situazioni. - Miglioramento dell'offerta formativa. - Acquisizione, attraverso i materiali elaborati e utilizzati, di un prodotto didattico collaudato.

Risorse professionali

Interno





## **Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Non esiste un unico tipo di intelligenza ma ognuno ha un proprio "stile di apprendimento". Qualsiasi modello didattico deve avere come méta primaria il successo formativo dell'alunno. In coerenza con le linee guida definite dal MIUR gli itinerari scelti verranno orientati verso metodologie didattiche innovative più funzionali al conseguimento di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni.

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento se si potenzia la capacità di usare internet per ricercare di informazioni.

Per i nostri studenti è indispensabile una comprensione dei concetti di base dell'informatica per poter svolgere qualsiasi lavoro.

Per questo motivo è auspicabile creare un ambiente adatto principalmente alla metodologia del Cooperative Learning, ma allo stesso tempo provvisto di elementi che possono essere adattati a diverse tipologie di ambienti di apprendimento.

Le attività previste mireranno a:

- migliorare il livello di competenza digitale nei docenti e negli studenti
- promuovere l'adozione di approcci didattici innovativi
- favorire il ripensamento dello spazio e del tempo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il curricolo si potenzia con l'acquisizione di nuove competenze a livello informatico e linguistico che mirano all'acquisizione di una competenza tecnica trasversale.

Nell'era tecnologica i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, nell'ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze.

L'uso dei contenuti digitali è ormai una realtà dopo l'installazione in tutte le aule delle LIM, uno strumento unico che permette di scrivere e cancellare ma anche di trasferire e modificare qualsiasi tipo di contenuto o di risorse presenti su un computer.

La LIM è un ausilio pedagogico che porta l'interattività nella classe, le sue potenzialità ne cambiano la qualità della vita, le lezioni prendono vita con video, audio e grafica piene di colore. Gli alunni partecipano con interesse, attenzione e curiosità.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Anche il registro elettronico è un primo passo verso l'implementazione delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia e favorisce la condivisione della vita scolastica

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La figura dell'**Animatore Digitale**, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, il suo campo operativo riguarda tre ambiti.

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore).

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti).



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Nella formazione sono previsti momenti di condivisione e auto-formazione sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto concerne l'utilizzo delle nuove tecnologie, ivi compreso l'uso del Registro Elettronico (sia con esperti esterni, che attraverso le conoscenze e le competenze maturate dal corpo docente)



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CABRAS - ORAA81401B

CABRAS - ORAA81402C

SOLANAS - CABRAS - ORAA81403D

RIOLA SARDO - ORAA81404E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Relativamente all'osservazione e alla valutazione, il Collegio docenti ha deliberato l'adozione di apposite griglie di valutazione delle competenze in uscita per la scuola dell'Infanzia

#### Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE INFANZIA\_CABRAS.pdf

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. CABRAS - ORIC81400E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



## la scuola dell'infanzia)

dfdfdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

EDMONDO DE AMICIS - CABRAS - ORMM81401G

RIOLA SARDO - ORMM81402L

### Criteri di valutazione comuni

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, il Collegio Docenti, ha esplicitato e deliberato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, riportati nella Scheda di Valutazione

### Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA.pdf

### Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (atr. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola secondaria di 1° grado, allo Statuto delle studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituto.



## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal

Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o

mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non

ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Collegio dei Docenti in data 7 gennaio 2019 ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado:

- valutazioni insufficienti in almeno quattro materie;
- insufficienti e non significativi miglioramenti nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- scarsa o insufficiente partecipazione alle attività specifiche, alle azioni e ai corsi di recupero e potenziamento posti in essere dall'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare nell'anno scolastico di riferimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Dirigente Scolastico comunicherà con apposita circolare il monte ore annuale. Inoltre, il Collegio dei Docenti ha stabilito le deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico

## **Allegato:**

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE SC. SEC. 2019.pdf





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

### **Allegato:**

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE SC. SEC. 2019.pdf

## **Valutazione Religione Cattolica**

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE RC SECONDARIA.pdf

## **Valutazione attività alternative**

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

### **Allegato:**

ATTIVITA' ALTERNATIVA.pdf



## Scheda di Valutazione bimestrale

Per quanto riguarda le modalità e i tempi della comunicazione alle famiglie, la Scuola Secondaria di primo Grado, oltre al documento di valutazione quadrimestrale, utilizza un modello di pagellino, affinché le famiglie vengano informate con cadenza bimestrale sull'andamento didattico disciplinare. Inoltre, sempre in riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, per quanto riguarda le insufficienze, verrà inviata, sempre con cadenza bimestrale intermedia tra i due quadrimestri, l'apposita comunicazione

### **Allegato:**

pagellino bimestrale.pdf

## Descrizione dei processi formativi e del livello globale

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

### **Allegato:**

GIUDIZIO GLOBALE.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



CABRAS - OREE81401L

SOLANAS - CABRAS - OREE81402N

RIOLA SARDO - OREE81403P

## **Criteri di valutazione comuni**

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, il Collegio Docenti, al fine di garantire equità e trasparenza, ha esplicitato e deliberato la seguente corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, riportati nella Scheda di Valutazione:

### **Allegato:**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (atr. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria

## **Allegato:**

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE SC. SEC. 2019.pdf

## **Valutazione Religione Cattolica**

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **Valutazione attività alternative**

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **Allegato:**

ATTIVITA' ALTERNATIVA.pdf

## **Descrizione dei processi formativi e del livello globale**

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

## **Allegato:**



GIUDIZIO GLOBALE.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

Notevoli risorse umane e professionali per l'inclusione degli alunni con disabilità. Le attività realizzate, in orario curricolare ed extracurricolare, sfruttando molteplici spazi oltre alla consueta sezione/classe, consistono in laboratori artistici, musicali e corali, teatrali, giochi sportivi (anche per la preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi) e nelle visite e nei viaggi d'istruzione dove per gli alunni si realizza concretamente l'inclusione tra pari. I docenti di sezione/classe nelle quali sono inseriti gli alunni con disabilità, e/o BES, partecipano sistematicamente agli incontri organizzati dall'ASL e collaborano con gli specialisti. La scuola ha elaborato un modello unitario di PEI; e' stato redatto un nuovo PAI e PDP anche alle luce della legge 107 e dei nuovi decreti legislativi attuativi (n. 62 e 66). Nonostante il numero ridotto di alunni stranieri presenti nell'Istituto vengono realizzate delle attività sui temi dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità che favoriscono sia l'integrazione che il successo scolastico degli stessi.

##### Punti di debolezza

Non sono stati rilevati punti di debolezza.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

Nel corso dell'a.s. 2017/18 sono stati realizzati tutti i corsi di recupero richiesti dai docenti, in particolar modo per l'Italiano e la Matematica, sia in orario extracurricolare che curricolare (anche con interventi individualizzati di recupero in classe). Per le difficoltà di apprendimento e' stato utilizzato anche l'Organico Potenziato (orario curricolare ed extra); i risultati conseguiti vengono



monitorati con prove oggettive. Nei Consigli vengono valutati i risultati conseguiti dagli alunni ed eventualmente progettate nuove strategie di intervento. Con il progetto 'Tutti a iscol@ - Linea A1-A2 - a.s. 206/17' la scuola ha potenziato le attività e le strategie per il recupero delle lacune in Italiano e Matematica. Per quanto riguarda il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, sono stati attivati con successo i seguenti interventi: esperti di madrelingua Inglese e Francese; ministay di Lingua Inglese a Malta - Bec di Milano; corso di Lingua Inglese per conseguimento certificazione Trinity; utilizzo del metodo CLIL per l'insegnamento di materie curriculari attraverso l'uso della Lingua Sarda; progetto sportivo per la scuola secondaria - Campionati Studenteschi. Attivazione indirizzo linguistico Sc. Sec. (Ingl., Franc., Spag.). In attesa di autorizzazione indirizzo musicale Sc. Sec. Elaborazione PDP alunni BES. Elevata differenziazione percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli.

### Punti di debolezza

Nell'Istituto e' presente un numero considerevole di alunni provenienti da un ambiente familiare con disagio socio-economico. Inadeguata collaborazione di un gruppo di famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati per il consolidamento delle conoscenze e abilità'.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

L'area individuata come interessata ad una specifica progettazione include alunni con caratteristiche molto diverse tra loro: da quelli certificati ai sensi della L. 104/92, a quelli con diagnosi Dsa e si spinge a censire le situazioni definite di funzionamento intellettivo limite attraversando i campi dei disturbi evolutivi specifici, le situazioni di svantaggio sociale e culturale e quello dalla non conoscenza della lingua italiana. Condizioni quindi molto differenti e che è difficile ricondurre ad un quadro unitario all'interno di un Piano complessivo dell'inclusività, soprattutto se concepito come sommatoria di differenze/disvalori da trattare in maniera specialistica. Si rende, pertanto, necessario privilegiare un approccio pedagogico, basato sulla centralità della relazione educativa, sull'utilizzo, come leva didattica potente, della complessità del gruppo classe inteso come luogo di costruzione di dinamiche unitarie, solidali e inclusive, ottenute attraverso la compartecipazione delle differenze ad un processo educativo comune.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: Consiglio di Classe/Team docenti, ASL, Enti Locali, Genitori alunni diversamente abili, Specialisti che seguono l'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La collaborazione con la famiglia è considerata indispensabile ai fini dell'integrazione scolastica. Ai genitori si richiederanno le informazioni necessarie per la predisposizione e attuazione dei progetti educativi, compresa la collaborazione per coordinare l'attività. I rapporti con essi saranno tenuti dai docenti di sezione o di classe coadiuvati dall'insegnante di sostegno. La scuola provvederà, anche attraverso comunicazioni scritte, affinché le famiglie meno presenti e collaborative, siano coinvolte e partecipi.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia





- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Incontri GLI e GLO

Associazioni di riferimento

Attività formative con gli alunni e formazione dei docenti

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

ASL, Strutture convenzionate ed Enti Locali

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ha una visione sistemica dell'inclusione, intesa anche come rispetto dei livelli di apprendimento degli studenti, che si traduce nell'elaborazione di azioni d'intervento conosciute e condivise da tutto il corpo docente e strategie didattiche mirate a seconda delle necessità.

Nell'Istituto Comprensivo di Cabras si implementano percorsi didattici differenziati in funzione dei bisogni formativi espressi dai singoli alunni, diventando questa una caratteristica strutturale dell'Istituto che coinvolge tutto il personale scolastico e gli stessi alunni, le famiglie, l'Amministrazione comunale e i vari soggetti presenti sul territorio. Gli obiettivi educativi sono ben



definiti e sono adottate modalità di verifica e valutazione degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro in aula, non solo dai docenti di sostegno ma da tutto il corpo docente; sia gli alunni con lacune, sia quelli con eccellenze trovano nell'Istituto un percorso individualizzato. Con il progetto Tutti a Iscol@, i docenti sperimentano una modalità di lavoro basata sulle "classi aperte" e sull'interscambio di alunni e/o docenti a seconda dei bisogni.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

In relazione alla Continuità si opera al fine di favorire la costruzione di un percorso formativo coerente attraverso la predisposizione di un curriculum unitario e la promozione di incontri e attività tra docenti e alunni dei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, al fine di prevenire il disagio e talvolta il trauma nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. Il percorso formativo dovrà essere anche orientativo, cioè favorire l'acquisizione di competenze che mettano gli alunni in grado di identificare le proprie capacità, interessi e inclinazioni per essere capaci di prendere decisioni autonome e operare scelte consapevoli nei diversi contesti, anche in vista della difficile scelta da operare per il percorso della scuola superiore a conclusione del primo ciclo. A tal fine la scuola, nell'ultimo e/o ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado, attiverà uno specifico percorso informativo-orientativo con incontri tra alunni, genitori e Referenti degli Istituti Superiori presenti nella provincia per far conoscere l'Offerta Formativa territoriale e per consentire scelte più consapevoli. Inoltre, ci si doterà di strumenti per la rilevazione dei risultati di apprendimento a distanza (primo anno di Scuola secondaria di secondo grado).

### **Approfondimento**

---

#### L'Orientamento Scolastico

L'orientamento è un processo educativo permanente, che costituisce una fase importantissima nella vita scolastica di un alunno. Esso in questo processo dovrà acquisire una profonda conoscenza di se stesso, degli interessi, delle aspirazioni, delle proprie abilità alle quali dare un giusto indirizzo. Successivamente, con gli strumenti e i consigli specifici, approfondirà la realtà scolastica e sociale in cui vive, per poi poter fare in modo autonomo delle scelte ponderate e responsabili.

L'Istituto comprensivo di Cabras si attiverà in questo senso sforzandosi di offrire ad alunni, docenti e



famiglie una graduale formazione mirata all'orientamento nella sua dimensione didattico-educativa attraverso:

- conoscenza, formazione, educazione del sé;
- analisi dei bisogni, interessi, attitudini e valori;
- conoscenza, formazione, educazione al processo decisionale;
- analisi della realtà circostante, del mondo del lavoro;
- avvio alla scelta scolastica-professionale.

Tutto questo per mezzo dei seguenti obiettivi:

- acquisizione delle conoscenze delle strutture educative e professionali;
- chiarimento del processo decisionale riferito all'individuo;
- impegno nei tentativi di inserimento in un mondo in rapido cambiamento;
- essere in grado di analizzare e mettere in rapporto tra loro le opportunità di offerta delle scuole superiori;
- essere in grado di utilizzare consapevolmente le informazioni in funzioni delle scelte.



# Piano per la didattica digitale integrata